

FARMFORUM

LA RIVISTA DI **CASE IH** INVERNO
2015



AXIAL-FLOW® 240
AI MASSIMI LIVELLI

FPT CURSOR 16
DIESEL DELL'ANNO 2014

AFS CONNECT™ 2.0
NUOVO SISTEMA TELEMATICO



LA NUOVA AXIAL-FLOW® 140 E 240 PERCHÉ DURANTE LA RACCOLTA IL TEMPO NON È DALLA VOSTRA PARTE.

I tempi per la raccolta si sono ridotti. Con le condizioni meteorologiche sempre più imprevedibili, l'affidabilità non è mai stata così importante. Il rivoluzionario sistema Axial-Flow® utilizza meno parti in movimento; in questo modo è minore il numero di elementi che possono avere criticità, essere soggetti a usura o necessitare di manutenzione. Aggiungete il sistema di guida automatica AFS e un'ampia gamma di testate, e otterrete una mietitrebbia efficiente e produttiva su cui fare affidamento, specialmente quando la vostra è una corsa contro il tempo.



LA NUOVA AXIAL-FLOW® 140 E 240. SEMPLICEMENTE ALL'AVANGUARDIA

www.caseih.com

CASE IH
AGRICULTURE

SOMMARIO

- 03 Editoriale
- 04 Nuove mietitrebbie Case IH Axial-Flow® 240: tecnologia di raccolta ai massimi livelli
- 06 Nuove testate sul mercato europeo
- 08 Case IH AF 7230 con cingoli in gomma
- 09 Il lancio delle nuove mietitrebbie Case IH Axial-Flow® 140 in Europa
- 10 Notevolmente rafforzata la presenza nel mercato in crescita dell'Africa orientale
- 12 Case IH è „partner per la nutrizione“
- 13 Il nuovo Cursor 16 di FPT Industrial nominato „Diesel dell'anno 2014“
- 14 Reportage: Diversificata, innovativa e appassionata!
- 16 Per stoccare con efficienza paglia e foraggio
- 18 Intervista: Tecnologie agricole e alimentazione mondiale
- 19 Il Case IH Magnum 380 CVX è stato eletto "Trattore dell'anno 2015"
- 20 Il nuovo Magnum CVX 370
- 21 I nuovi Farmall A Case IH
- 22 - Nuove strade per l'assistenza
- Verifica di compatibilità ISOBUS
- 23 - MultiSwath + e' ora disponibile
- Il sistema Cesar Data Security per marcatura e registrazione
- 24 L'AFS Connect™ 2.0 rende più efficienti le macchine agricole
- 26 Serie Magnum 2015: la soluzione ad alta efficienza
- 27 A giugno 2014, è stato consegnato il 150.000° trattore Magnum di Case IH



EDITORIALE

PRODUZIONE EFFICIENTE DI CIBO PER UNA POPOLAZIONE MONDIALE IN CRESCITA

I CARE LETTRICI E CARI LETTORI,

Qual è la relazione tra le nuove mietitrebbie Case IH serie 140 e 240 e il nostro impegno in Kenya, quali „partner per la nutrizione“ dell'organizzazione di soccorso tedesca Welthungerhilfe? Anche se a prima vista può non sembrare così evidente, gli articoli di questo numero ne spiegano le sfaccettature e affrontano gli stessi temi: lo scopo dell'agricoltura (e conseguentemente della tecnologia agricola) è produrre cibo per una popolazione mondiale in crescita utilizzando con la massima efficienza possibile risorse limitate come il suolo, l'acqua, i nutrienti e l'energia. Ciò vale per l'agricoltura di tutto il mondo!



Per far sì che i singoli agricoltori svolgano questo compito, sono tuttavia necessarie soluzioni varie e altamente personalizzate; altresì è necessario che un'azienda come CNH Industrial individui le soluzioni da mettere a disposizione dei singoli Paesi, regioni o imprese.

Questo tema è trattato nell'articolo sulle nostre nuove mietitrebbie, adatte alle condizioni di resa e di raccolta della varie zone climatiche e di coltivazione. Tuttavia, è evidente anche nell'impegno di Case IH in Kenya: la donazione di due trattori nell'ambito di un progetto di sostegno e l'ampliamento avviato parallelamente della nostra rete di concessionarie in Kenya, Uganda e Tanzania non sono degni di nota tanto per l'utilizzo dell'AFS che consente di ottenere la massima precisione. L'aspetto più rilevante, piuttosto, è l'inedita introduzione di una tecnologia agricola efficiente al posto dei metodi manuali, faticosi e poco produttivi utilizzati finora (ad esempio, nelle piccole aziende agricole che finora hanno coperto solo il fabbisogno alimentare).

Questi due esempi del presente numero mettono in evidenza la portata delle sfide della tecnologia agricola che dobbiamo affrontare. Malgrado la loro molteplicità, tali sfide hanno un denominatore comune: ogni singolo cliente è al centro del nostro progetto e ci adoperiamo insieme con i nostri concessionari per individuare le soluzioni di volta in volta più idonee. In questo modo siamo in grado di offrire una gamma di prodotti completa come mai prima d'ora!

Auguro a tutti voi una buona annata e, naturalmente, una piacevole lettura del presente numero di FarmForum!

Cordiali saluti,

Matthew Foster

Vicepresidente e direttore generale per Europa, Middle-East, Africa

INFORMAZIONI LEGALI

FarmForum presenta informazioni sui prodotti Case IH e sulle ultime tendenze dell'agricoltura e Le offre inoltre resoconti di esperienze che vi aiuteranno a gestire con successo la vostra azienda agricola. Editore: CNH Industrial Österreich GmbH, Steyerer Straße 32, 4300 St. Valentin, Austria Numero 1 / 2015



TOP PERFORMER PER LE CONDIZIONI EUROPEE

NUOVE MIETITREBBIA CASE IH AXIAL-FLOW® 240: TECNOLOGIA DI RACCOLTA AI MASSIMI LIVELLI

CON L'INTRODUZIONE DEI NUOVI MODELLI CASE IH 7240, 8240 E 9240, LA TECNOLOGIA DI RACCOLTA AXIAL-FLOW® ENTRA IN UNA NUOVA DIMENSIONE. POTENZA DEL MOTORE ED EFFICIENZA DEL ROTORE SONO STATE ULTERIORMENTE MIGLIORATE PER OTTIMIZZARE LA PORTATA, SOPRATTUTTO CON I CEREALI AD ALTA RESA E IN CONDIZIONI EUROPEE. „I NUOVI MOTORI, CURSOR 11 PER LA MIETITREBBIA 7240, E CURSOR 16, PER IL MODELLO 9240, SONO LA BASE PER UNA POTENZA E UN'EFFICIENZA INSUPERABILI“, SPIEGA PAUL HARRISON, CASE IH HARVESTING COORDINATOR, IN OCCASIONE DELLA PRESENTAZIONE DELLE NUOVE SERIE A CHARTRES.

Con il Cursor 16 da 16 litri, la specialista di motori FPT Industrial (una controllata di CNH Industrial) ha sviluppato uno vero e proprio „prodigio per l'efficienza“: prestazioni da motore di 16 litri con dimensioni di un 13 litri e potenza massima di 634 CV per la nuova mietitrebbia top di gamma 9240. La nuova ventola di raffreddamento a numero di giri variabile funziona a regime ridotto quando non è richiesto il raffreddamento, riducendo così la rumorosità del motore e liberando potenza da utilizzare laddove ce n'è bisogno.

„In combinazione con il design ulteriormente ottimizzato del nostro rotore Axial-Flow®, la portata e la potenza di questa mietitrebbia definiscono davvero nuovi standard. Ciò vale anche per quanto riguarda le emissioni in conformità allo standard Tier 4 Final: la tecnologia brevettata HI-eSCR di FPT Industrial riduce le emissioni del 95%, migliorando al contempo la potenza, il consumo di carburante e l'affidabilità“, sottolinea Harrison. In tutti i modelli della serie 240, la potenza del motore risponde ai requisiti delle grandi aziende agri-

cole moderne e dei contoterzisti: elevata capacità di raccolta, capacità di separazione migliorata e funzionamento regolare anche nelle condizioni più difficili. La capacità del serbatoio granello è pari ora a 14.400 litri.

I TESTATE DI NUOVA GENERAZIONE

Le mietitrebbia della serie 240 possono essere utilizzate con le testate Case IH VariCut di ultima generazione, disponibili in larghezze fino a 12,5



metri. Queste testate sono state appositamente sviluppate per le condizioni europee e consentono ai clienti di Case IH di sfruttare in maniera ottimale la capacità di queste mietitrebbie.

„Offriamo ai clienti un’ampia scelta di testate per le nostre mietitrebbie”, aggiunge Harrison. „Tra queste, vi sono testate con posizione della lama variabile, le testate „Terra-flex” con lama flessibile, le testate Draper per la raccolta efficiente di cereali e leguminose, pick up per prodotti speciali e testate da mais. Tutte le testate sono tarate sulle nostre mietitrebbie in quanto a capacità e offrono la massima produttività”.

I TRAZIONE E COMFORT: ALTRE DUE CARATTERISTICHE CONVINCENTI

Per agricoltori e contoterzisti, la pressione al suolo è un fattore importante. Le mietitrebbie Case IH Axial-Flow® sono dotate della nuovissima tecnologia dei pneumatici Michelin e Mitas, che utilizza una ridotta pressione per l’assorbimento di elevati carichi ciclici. Ciò consente di ottenere un’ampia superficie di contatto, una ridotta pressione al suolo e campi intatti, persino con l’utilizzo di testate di grandi dimensioni. Inoltre, sulle mietitrebbie 7240, 8240 e 9240, Case IH offre oggi cingolature completamente ammortizzate. Sono disponibili in

larghezze di 610 e 724 millimetri, che, per la versione da 610 millimetri, consentono una larghezza complessiva inferiore a 3,5 metri. Insieme con le sospensioni morbide sui terreni e sulle strade dal fondo irregolare, la quarta ruota sul carrello crea una superficie di contatto più ampia, diminuendo così la pressione al suolo. Serbatoio granella da 14.400 litri.

„Nessun’altra mietitrebbie è più facile o confortevole da utilizzare delle nuove macchine delle serie Case IH Axial-Flow® 140 e 240”, dice Harrison. „Grazie alla leva di propulsione multifunzione, tutte le principali funzioni esterne sono controllabili dal conducente con il palmo della mano e gli offrono una gamma completa di possibilità di azionamento. I comandi estremamente ergonomici e logici disposti sulla console di destra seguono la mietitrebbie dalla posizione anteriore a quella posteriore. Tutte le funzioni della testata e della coclea di scarico sono comandabili con la massima semplicità. In questo modo, diventa possibile trascorrere sul campo lunghe giornate produttive e confortevoli”, constata Harrison.



I ESCLUSIVA NOVITÀ: CAMBIO MEDIANTE PULSANTE DIRETTAMENTE DALLA CABINA*

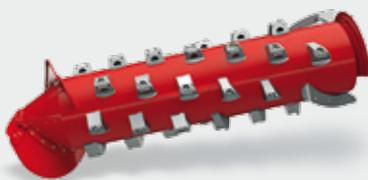
- Spargimento
- Ampia superficie di deposito dell’andana per un’asciugatura più rapida
- Pula

* Con Axial-Flow® serie 230 / 240



I PRECISIONE ASSOLUTA DELL'ORDINE DI 2,5 CM

- Sistema di guida automatica di massima precisione, più preciso del 29% rispetto alla media ottenuta nel DLG focus test
- Precisione di 2,5 cm anno su anno
- Rete RTK estesa a tutta la Germania
- Tecnologia xFill per la sicurezza contro gli errori
- 100% compatibile con tutti i produttori più noti



I RESA MAGGIORE DI CIRCA 25 €/ETTARO*

- Trebbiatura accurata e delicata, con percentuale di chicchi spezzati inferiore all’1%
- Efficace separazione
- Trasporto delicato dei chicchi
- Perfetta qualità della paglia
- Maggiore portata, anche in condizioni difficili

* In confronto a una mietitrebbie con apparato trebbiante convenzionale



I SENZA PERDITE, NEANCHE IN PENDENZA*

- Sistema di livellamento dei vagli di serie, fino a un angolo di 12°
- Massima superficie di pulizia pari a 6,5 m²
- Prodotto perfetto

* Con Axial-Flow® serie 230 / 240



I PRESSIONE AL SUOLO INFERIORE DEL 50%*

- Sensibile riduzione della pressione al suolo per cm², minori danni da compattazione
- Adattamento ottimale al terreno e massimo comfort di guida grazie alle sospensioni ultramoderne
- Geometria triangolare Case IH per la massima potenza di trazione
- Ridotta ampiezza di trasporto, pari a soli 3,49 m, su cingoli di 61 cm
- Superficie di contatto di 1,54 m² (cingoli di 61 cm)

* Con Axial-Flow® serie 230 / 240



I DIESEL OF THE YEAR 2014

- Stage 4, grazie alla tecnologia SCR e AdBlue
- Potenza massima: da 498 a 634 CV
- Tecnologia FPT
- 18 ore di raccolta ininterrotta senza rifornimenti con l’AF 7240
- Economico ed ecologico, risparmio di carburante fino al 10%

CASE IH AXIAL-FLOW®: LE MIGLIORI TESTATE PER LE MIGLIORI MIETITREBBIA **NUOVE TESTATE SUL MERCATO EUROPEO**

COMPLETAMENTE NUOVO: TESTATE DRAPER 3100 PER UNA PORTATA CONTINUA E RISPETTOSA DEL PRODOTTO / PICK UP 3016 PER UNA RACCOLTA EFFICACE DEI PRODOTTI, FAGIOLI, PISELLI, LENTICCHIE, COLZA E SEMENTI D'ERBA DA SFALCIO / TESTATA FLESSIBILE A COCLEA 3020 PER LA RACCOLTA DI DELLA SOIA / TESTATA 3050 DA 41 PIEDI CON 12,5 METRI DI AMPIEZZA EFFETTIVA DI TAGLIO PER UNA MAGGIORE CAPACITÀ DELLA MIETITREBBIA E PER IL CONTROLLED TRAFFIC FARMING SU 12 METRI / TESTATE PER MAIS 4400 PER UNA RESA MAGGIORE

Le testate ad alte prestazioni per cereali vari e mais rappresentano una parte consistente del potenziale di rendimento di Case IH. La divisione sviluppo Case IH è famosa per la progettazione di testate ad alte prestazioni robuste e affidabili, volte a soddisfare le esigenze di capacità delle

mietitrebbia Axial-Flow® che in tutto il mondo raccolgono prodotti di ogni tipo. I progettisti di Case IH sono costantemente impegnati a sviluppare raccogliatrici per frumento e mais, che offrono una potenza e un'affidabilità ancora maggiori. La linea di testate Case IH ha compiuto un notevole

passo in avanti in termini di grandezza, produttività, estensione delle funzioni e facilità di utilizzo per il cliente per consentire di sfruttare appieno la maggiore produttività delle nuove mietitrebbia Axial-Flow® delle serie 140 e 240.

I TESTATE DRAPER, SERIE 3100

Le testate Draper della serie 3100 sono da poco entrate a far parte della gamma Case IH e sostituiscono le testate Draper della serie 2100. Queste nuove testate Draper comprendono gli ultimi sviluppi tecnici della tecnologia di raccolta e sono progettate per massimizzare il rendimento delle mietitrebbia Axial-Flow®, per aziende agricole di tutte le dimensioni. Alla luce della potenza delle mietitrebbia Axial-Flow® oggi disponibili, delle elevate velocità di raccolta, della crescente diversità dei tipi di frutto e di condizioni di utilizzo non prevedibili in anticipo, le testate Draper della serie 3100 sono state sviluppate per effettuare la raccolta in maniera efficiente e con una produttività molto elevata.



VANTAGGI DELLE TESTATE DRAPER CASE IH

Le testate Draper Case IH delle serie 3100 sono disponibili in cinque ampiezze di taglio, da 7,62 a 12,5 metri, e dispongono di due nastri di alimentazione laterali e uno centrale.

Questi nastri di alimentazione servono a trasferire delicatamente il prodotto per tutta la larghezza della testata, in modo che le spighe vengano sempre alimentate in avanti alla mietitrebbia.

Ciò permette di ottenere un flusso di materiale notevolmente più uniforme nell'alimentatore della macchina.

I PICK UP 3016 PER LA RACCOLTA DI PRODOTTI IN ANDANA

Un nastro di prelevamento a velocità variabile, che segue il profilo del terreno, raccoglie con cautela il prodotto e lo convoglia a una seconda cinghia che, insieme con i pressori molleggiati regolabili, trasporta delicatamente il prodotto nella coclea della testata. Il principale vantaggio consiste nel far affluire il delicato prodotto nella mietitrebbia senza danneggiare le spighe né

i baccelli, evitando che i preziosi semi vengano scoperti prima del tempo. Il risultato è una perdita di semi notevolmente inferiore e un lavoro ininterrotto, anche in caso di sfalci irregolari. Le testate raccoglitori sono state sviluppate per la lavorazione degli andane meno compatte di grandi dimensioni e la loro larghezza consente anche l'alimentazione di andane doppie.



I TESTATA FLESSIBILE A COCLEA 3020 PER CONDIZIONI DI RACCOLTA IMPEGNATIVE

La testata 3020 è da poco entrata a far parte della gamma Case IH e sostituisce la testata flessibile 2020. Comprende le più recenti innovazioni della tecnologia di raccolta. Questa testata è stata sviluppata per massimizzare la produttività e le prestazioni sia con la soia che con i tipi di prodotto che devono essere tagliati rasenti al terreno, per evitare perdite di semi e assicurare un'elevata ca-

pacità in tutte le condizioni. Ciò che differenzia la testata Case IH 3020 dagli altri modelli è la nuova barra di taglio flessibile. È dotata di un sistema di sospensione completamente regolabile che è stato sviluppato per seguire le variazioni dei profili del terreno di altezza ridotta, senza affondare nel terreno. La testata può essere convertita in modalità fissa manualmente o dalla cabina della mietitrebbia e utilizzata quindi anche per altri tipi di cereali.



I TESTATA 3050 DA 41 PIEDI CON AMPIEZZA EFFETTIVA DI TAGLIO DI 12,5 METRI

Con il modello di testata 3050 da 41 piedi, Case IH completa la propria offerta di testate per cereali comprese tra 4,88 e 12,5 metri, per poter soddisfare tutte le esigenze dei clienti. Grazie all'ampiezza effettiva di taglio di 12,5 metri, questa nuova testata consente una capacità più elevata

della mietitrebbia. Un altro importante vantaggio è la protezione del terreno, perché testate più ampie consentono un minor numero di passaggi e, quindi, danno luogo a una minore compattazione del terreno. È, inoltre, comprovato che effettuare la raccolta a una velocità inferiore, ma con ampiezze di lavoro maggiori, è più vantaggioso dal punto di vista economico.



TESTATA 3050: AFFIDABILE, DUREVOLE E SVILUPPATA PER IL CONTROLLED TRAFFIC FARMING

Per mantenere la comprovata affidabilità e durevolezza della serie di testate VariCut, le catene di trasmissione del nuovo modello 3050 da 41 piedi sono state riprogettate. Tra le altre caratteristiche, sono da menzionare un supporto centrale diviso per la coclea, quattro sensori

per un migliore controllo dell'altezza della testata e il doppio azionamento della lama. L'ampiezza di taglio di 12,5 metri è particolarmente idonea per il Controlled Traffic Farming da 12 metri con sovrapposizione di 0,5 metri (correzioni del segnale di comando), in presenza di una traccia guida da

36 metri. Accanto al nuovo modello, la serie di testate VariCut ha ora un'alimentazione migliorata grazie a dita retrattili modificate per anticiparne l'uscita.

I TESTATE PER MAIS 4400 PER UNA RESA MAGGIORE

Le nuove testate per mais Case IH 4400 sono disponibili nelle versioni da 6 / 8 / 12 file su distanze di 70, 75 e 80 centimetri. Mentre le testate da 6 e 8 file con distanza di 70 centimetri e tutte le testate a 12 file sono fisse, le versioni a 6 e 8 file con distanza di 75 e 80 centimetri sono richiudibili e hanno un'ampiezza di trasporto inferiore a 3,45 metri. Grazie al nuovo profilo, tutte le testate da mais consentono una resa maggiore. Queste testate da mais consentono una maggiore produttività, specialmente se il prodotto da prelevare è allettato.

Nuovo profilo del divisore e struttura in poliuretano a doppia parete per una maggiore affidabilità. La parte anteriore del divisore è sottile e ha un profilo ribassato, mentre il punto di divisione è stato progettato per scivolare meglio sotto il mais allettato e aumentare così la capacità di raccolta. Grazie al suo stretto profilo, l'ingranaggio anteriore della catena del raccoglitore può essere esposta maggiormente per catturare gli steli. Inoltre, poiché i divisori non sono più dotati di telaio in acciaio, hanno una maggiore flessibilità quando il divisore urta il suolo. La doppia polistruttura è una delle più robuste del settore. Le nuove grate brevettate di contenimento per il mais di Case IH, uniche nel settore, massimizzano

la resa, poiché la nuova struttura in plastica richiama i chicchi sfuggiti verso la parte posteriore dell'unità a file. Di qui vengono reimmessi nella coclea mediante la catena raccoglitrice. Per gli agricoltori, ciò rappresenta un evidente vantaggio: questo sistema evita qualunque perdita!



CONVINCENTE NELL'USO PRATICO

CASE IH AF 7230 CON CINGOLI IN GOMMA

NEL 2013, PRIMA DI ACQUISTARE UNA NUOVA MIETITREBBIA, GLI IMPRENDITORI AGRICOLI ROLF E MARTIN SCHULDT E ALBERT KÖHLER HANNO VALUTATO DIVERSI MODELLI E CONCETTI E LI HANNO QUINDI TESTATI IN PRATICA NELLA LORO ATTIVITÀ.

Ben presto, la scelta è caduta su una Case IH AF 7230 con cingolatura originale. „A dire il vero, prima non eravamo pienamente consapevoli dei pregi del sistema di trebbiatura Axial-Flow di Case IH e dei punti di forza dei modelli della serie 230. Poi, però, in seguito a una dimostrazione pratica e a un confronto diretto con altre mietitrebbie, Case IH AF ci ha convinti completamente”, conclude, ricordando la propria esperienza, Martin Schuldt, titolare di un'azienda di Süderau, nel circondario di Steinburg presso Amburgo.

Insieme con suo padre Rolf Schuldt, gestisce un'azienda di circa 330 ettari per la coltivazione di seminativi, tra cui frumento, colza, orzo, triticale e un lotto di piselli e fagioli. Padre e figlio hanno acquistato la nuova Case IH AF 7230 insieme ad Albert Köhler, creando un consorzio per l'uso di macchine agricole. Nel frattempo, sono state rese note le prime esperienze pratiche, maturate nel corso della stagione 2014. „Le impressioni che avevamo ricavato dalla dimostrazione sono state confermate dalla

pratica. L'AF convince per la sua grande potenza: in media, trebbiamo oltre 40 tonnellate all'ora, consumando poco carburante, con la colza anche meno di 15 litri per ettaro, e ottenendo un'elevata qualità del prodotto. Quasi non ci sono chicchi spezzati”, dichiara Martin Schuldt sulla base della sua esperienza nella scorsa stagione.

Non è stato solo il principio di funzionamento della trebbiatrice a rotore a rivelarsi convincente. Per garantire la massima protezione del terreno e lo sfruttamento ottimale di un periodo di raccolta sempre più breve, gli agricoltori hanno dotato l'AF di cingoli in gomma. „Naturalmente, i cingoli a nastro distribuiscono il carico molto meglio degli pneumatici di grandi dimensioni. Così otteniamo una trazione che salvaguarda efficacemente il terreno. Non solo, possiamo utilizzare la macchina su terreno bagnato fin dall'inizio della stagione e sfruttare così meglio di prima la finestra temporale più idonea alla trebbiatura dei cereali. Lo dimostra, in particolare, l'ultima raccolta. Con cingoli di larghezza pari a 61 centimetri, la superficie di contatto è pari a oltre 1,5 metri quadrati”.

Questa è l'opinione dell'agricoltore Schuldt. Tuttavia, a favore dei cingoli in gomma, vi sono, secondo Martin Schuldt, anche altri argomenti. „Sulla nostra precedente mietitrebbia, avevamo sempre montato pneumatici molto grandi e non sempre eravamo in regola con il codice della strada. Con i cingoli è diverso perché, nonostante l'elevata superficie di contatto, l'ampiezza esterna misura intorno ai 3,49 metri”. „A persuaderci, inoltre, sono state molte piccole caratteristiche costruttive e i dettagli delle dotazioni. Tra questi, possiamo citare, ad esempio, l'affidabile sistema di trasmissione. Il nostro precedente modello contava più di 30 tra cinghie e catene, mentre la Case IH AF ne ha solo sette! Inoltre, tutti i punti di manutenzione sono facilmente accessibili attraverso gli sportelli ribaltabili laterali”, spiega il signor Schuldt. Egli giudica il modello operativo dell'AF logico e dotato di comandi semplici da utilizzare, da una cabina confortevole.



Per Martin (a sinistra) e Rolf Schuldt, molti sono gli argomenti a favore dell'impiego della nuova 7230





IL LANCIO DELLE NUOVE MIETITREBBIA CASE IH AXIAL-FLOW® 140 IN EUROPA

LA VERA ASSIALE DIVENTA ANCORA MIGLIORE: NUOVI MODELLI DI MIETITREBBIA CASE IH 5140 / 6140 / 7140 DISPONIBILI DA SUBITO / MOTORI PIÙ POTENTI E UN ROTORE PIÙ EVOLUTO CARATTERIZZANO LA FASE SUCCESSIVA DELL'AGRICOLTURA EFFICIENTE

Case IH, l'inventore della tecnologia di raccolta a rotore Axial-Flow®, definisce una volta di più nuovi standard: l'ultima generazione di mietitrebbia Axial-Flow®, basata sulle esperienze maturate in quattro anni e su una costante attività di sviluppo, è ora disponibile sul mercato europeo. Tutte le mietitrebbia sono ora conformi ai requisiti Tier 4 Final e offrono un motore più potente, fino a 449 CV per il modello 7140.

ESPERTI IN VARIETÀ DI PRODOTTI AD ALTA RESA

Grazie a motori più potenti e a un rotore più evoluto, è stato possibile ottimizzare le prestazioni con le varietà di prodotti ad alta resa in condizioni europee. I nuovi modelli di mietitrebbia Case IH 5140 / 6140 / 7140 sono stati ottimizzati per incrementare la portata e la produttività e, allo stesso tempo, garantiscono la massima qualità dei chicchi e riducono le perdite di prodotto a livelli leader nel settore,

anche in caso di utilizzo in condizioni difficili", dichiara Paul Harrison, Harvesting Coordinator per l'area EMEA.

EFFICIENTE E DELICATA

I rotori sono ancor più ottimizzati per le condizioni di trebbiatura europee, per tutte le varietà di prodotti, di quanto non lo siano stati finora. Un ulteriore perfezionamento è rappresentato dalla nuova configurazione delle spranghe, per una trebbiatura delicata e una portata elevata. Poiché i rotori si adattano alla perfezione ai nuovi motori di queste macchine, la potenza disponibile può essere utilizzata in modo molto efficiente.

AMPIA SCELTA DI TESTATE AXIAL-FLOW®, SCARICO RAPIDO

Per le nuove mietitrebbia della serie 140, è disponibile un'ampia scelta di testate, tra cui testate variabili per frumento, testate

TerraFlex, testate pick up, testate Draper e spannocchiatori per mais con larghezze fino a 9,3 metri. Il serbatoio granella delle mietitrebbia 6140 e 7140 Axial-Flow® ha ora una capacità di 10.570 litri. Lo scarico può essere effettuato molto velocemente grazie alla velocità massima di 113 l/s. La lunghezza della coclea consente di mantenere i rimorchi a sufficiente distanza dalla mietitrebbia.



TRATTAMENTO DEI GAS DI SCARICO E RIDUZIONE DELLE SOSTANZE INQUINANTI ALL'AVANGUARDIA

Case IH ha deciso di puntare fin dall'inizio sul trattamento dei gas di scarico SCR. La riduzione delle sostanze inquinanti e l'eccellente affidabilità dei motori hanno confermato in modo

impressionante la validità di questa strategia. Nel frattempo, il sistema HI-eSCR segna il passo successivo verso un futuro più pulito ed efficiente. La nuova tecnologia HI-eSCR, sviluppata dal-

la specialista in motori FPT Industrial (controllata da CNH Industrial), riduce le emissioni del 95%, migliorando al contempo le prestazioni, il consumo di carburante e l'affidabilità!

NOTEVOLMENTE RAFFORZATA LA PRESENZA NEL MERCATO IN CRESCITA DELL'AFRICA ORIENTALE

DA OGGI, CASE IH E TTEA LTD. COOPERANO NEL CAMPO DELLA DISTRIBUZIONE E DELL'ASSISTENZA PER LE TECNOLOGIE AGRICOLE

Una fitta rete di rivenditori specializzati, competenti e affidabili, è un prerequisito fondamentale per offrire ai clienti macchine e servizi di assistenza in grado di rispondere alle loro esigenze. Ciò vale sia per i mercati altamente tecnologici dei Paesi industrializzati sia per le economie emergenti, tra cui alcune nazioni dell'Africa orientale come la Tanzania, l'Uganda e il Kenya. In quest'area, vi è un fabbisogno ogni giorno crescente di moderne tecnologie agricole, che dovrebbero rendere i metodi di coltivazione più efficienti e rispettosi delle risorse naturali di quanto non siano stati finora. È in questo modo che, a medio termine, si dovrebbe non solo potenziare sensibilmente l'autosufficienza di questi tre Paesi, ma anche produrre sempre più per l'esportazione e, di conseguenza, migliorare il reddito degli abitanti.

Tuttavia, non è facile creare dal nulla una rete efficiente di rivenditori. Per questo motivo, serve fiducia e un'adeguata presenza in loco; occorre anche conoscere la mentalità e il contesto, oltre che, in particolare, sapere quale tecnologia corrisponde meglio alle esigenze degli agricoltori e dei consorzi di produttori.

I L'AVVIO DI UNA COOPERAZIONE CON UN PARTNER „FORTE“

È in questo quadro che, a maggio di quest'anno, Case IH ha rafforzato il proprio impegno in Africa orientale avviando una cooperazione con la giap-

ponese Toyota Tsusho East Africa Limited (TTEA Ltd.), nell'ambito dei modelli di distribuzione e assistenza delle macchine agricole Case IH. TTEA Ltd. appartiene a uno dei distributori di automezzi (tra cui veicoli industriali, commerciali e speciali) leader nell'Africa settentrionale, orientale e meridionale. „Pertanto, TTEA è il nostro partner privilegiato specialmente in Africa orientale“, precisa Matthew Foster, vicepresidente di Case IH e responsabile, tra l'altro, della vendita di tecnologie agricole in Europa e Africa, che ha preso parte all'evento tenutosi a Nairobi in occasione del lancio di questa cooperazione.

„Abbiamo scelto TTEA come nostro partner chiave per il suo chiaro orientamento al cliente e per l'importanza che attribuisce alla disponibilità dei ricambi e alla gestione dell'assistenza. Questi aspetti sono decisivi anche per i clienti di Case IH che si aspettano il massimo ritorno dal loro investimento, non tempi di inattività“, sottolinea Foster. Secondo Foster, la gamma di macchine di Case IH completa in maniera ottimale il sistema di distribuzione di TTEA, in particolare con trattori e tecnologie di raccolta adattati alle esigenze regionali, oltre che con accessori speciali.

Solo in Tanzania, il nuovo partner di Case IH dispone di una rete di oltre 17 sedi commerciali. In Kenya, l'azienda ha da poco inaugurato il Toyota Kenya Business Parc, da cui dipartono le funzioni centralizzate di logistica e assistenza. Un ulteriore

punto a favore della cooperazione, sempre a giudizio di Matthew Foster, è innanzitutto il fatto che TTEA sia impegnata anche nel campo della formazione. Secondo Foster, ciò si addice alla perfezione alla filosofia aziendale di Case IH, basata sulla creazione di valore a livello regionale nel senso di uno sviluppo sostenibile.

I PREVISTA UNA FORTE CRESCITA DEL MERCATO

La politica agraria del Kenya e degli stati circostanti ha obiettivi estremamente ambiziosi; oltre al keniota „progetto di sviluppo da un milione di ettari“, tali iniziative annoverano numerose altre misure, tra cui, ad esempio, un migliore accesso alle sementi moderne, oltre che a fertilizzanti e agenti protettivi per le colture. Spesso, tuttavia, il grado di meccanizzazione è ancora molto ridotto. È così che, in un documento ufficiale dei primi del 2013, il ministero dell'agricoltura del Kenya parla di 5.581 trattori disponibili in tutto il Paese, a fronte di un traguardo costituito da una superficie da lavorare pari a oltre 2,77 milioni di ettari. L'attuale rapporto di un trattore ogni 500 ettari circa chiarisce quale sia il potenziale di mercato dell'agricoltura keniota. Alla luce di questo potenziale e dell'impegno del governo, nei prossimi anni è previsto uno sviluppo dinamico.





INTERVISTA A MATTHEW FOSTER - UNO SGUARDO SULL'AFRICA ORIENTALE

I FARMFORUM:

Signor Foster, nel mese di maggio Case IH ha compiuto un importante passo nel mercato africano. In aggiunta alla presenza già tradizionalmente forte di Case IH in Sudafrica, si apre ora una grande opportunità con la fitta rete di rivenditori in Africa orientale, in particolare in Kenya, Tanzania e Uganda. L'Africa orientale è un „mercato particolare“?

I MATTHEW FOSTER:

Anche se si parla sempre di „agricoltura globale“, questo non è affatto un settore uniforme, bensì un ambiente straordinariamente sfaccettato, con condizioni produttive e di lavoro assai differenziate. Climi, suoli, colture, strutture aziendali e grado di meccanizzazione contribuiscono, insieme ad altri fattori, a far sì che ogni mercato (e con ciò anche ogni singolo cliente in un mercato) necessiti di un'assistenza la più possibile personalizzata. Questo è uno dei motivi per cui, a seconda del Paese, ricerchiamo partner idonei, che ci consentano di garantire una presenza ottimale e il miglior approvvigionamento possibile ai nostri clienti. In quanto a ciò, anche l'Africa orientale è naturalmente un mercato particolare, in cui peraltro intravediamo nei prossimi anni grosse potenzialità per Case IH.

I FARMFORUM:

Case IH si presenta con la sicurezza di assicurare ai propri clienti il migliore livello possibile di accessibilità e assistenza. Come raggiungere tale obiettivo in un mercato che, al confronto, è ancora giovane?

I MATTHEW FOSTER:

Per supportare nel migliore dei modi, fin dall'inizio, gli agricoltori e i consorzi di imprese e di utilizzo di macchine agricole nei Paesi dell'Africa orientale, abbiamo cercato e trovato in TTEA Ltd. un partner già ben radicato in loco. La cooperazione è stata avviata nel maggio di quest'anno. In Africa orientale, TTEA offre servizi per il settore automotive basati su importanti esperienze, modelli logistici e, naturalmente, una fitta rete commerciale e di assistenza. Senza dubbio, questa è anche un'eccellente base per la distribuzione e la manutenzione delle macchine Case IH in tutto il Kenya, la Tanzania e l'Uganda. Tale rete garantisce un accesso semplice, rapido e affidabile alle macchine e ai relativi servizi, di cui necessitano le aziende dell'Africa orientale.

I FARMFORUM:

Oltre all'obiettivo generale di fornire soluzioni per lo sviluppo sostenibile dell'agricoltura, quali sono le principali prospettive di Case IH in Africa orientale?

I MATTHEW FOSTER:

Non siamo interessati a un approccio a breve termine, in un'ottica „dentro o fuori“. Puntiamo piuttosto a un impegno serio e a lungo termine. In questo senso, tre sono gli aspetti in primo piano: l'ulteriore meccanizzazione dell'agricoltura regionale per incrementarne la produttività e l'efficienza, il significativo miglioramento dell'approvvigionamento di cibo per gli abitanti e la messa a disposizione di soluzioni economicamente vantaggiose che tengano conto della situazione locale. Alla luce del fatto che, ancora oggi, circa l'80% della popolazione in Kenya, Uganda e Tanzania è attivo nel settore agricolo, il nostro impegno deve mettere al centro, anche in questo caso, la persona e le sue esigenze. Sono convinto che, in questo modo, possiamo offrire un efficace contributo allo sviluppo sostenibile dell'agricoltura in Africa orientale.

I FARMFORUM:

Signor Foster, la ringraziamo per la sua disponibilità.



PARTNER FÜR
ERNÄHRUNG



CASE IH È „PARTNER PER LA NUTRIZIONE“

DALL'INIZIO DEL 2014, CASE IH È IMPEGNATA QUALE „PARTNER PER LA NUTRIZIONE“ DI WELTHUNGERHILFE. QUESTA ORGANIZZAZIONE DI ASSISTENZA TEDESCA NON VIENE SOSTENUTA SOLO FINANZIARIAMENTE, MA HA ANCHE RICEVUTO DUE TRATTORI E UNA SERIE DI ACCESSORI CHE SONO STATI CONSEGNATI A MAGGIO IN KENYA NELL'AMBITO DEL „TANA RIVER

Il „segnale di partenza“ è stato dato a Berlino nel corso della Settimana verde internazionale 2014: Case IH è la prima azienda tedesca che può fregiarsi del titolo di „partner per la nutrizione“ di Welthungerhilfe. Case IH supporta l'organizzazione nella sua lotta alla fame e alla povertà nel mondo, con oltre 50.000 euro e due trattori destinati a un progetto di sostegno (cfr. in questo numero l'intervista con il prof. von Braun, vicepresidente di Welthungerhilfe). 45.000 euro sono stati devoluti già solo per l'iniziativa a favore della nutrizione di Welthungerhilfe. Lo scopo di questo contributo di Case IH è consentire al maggior numero possibile di persone l'accesso a un'alimentazione sufficiente e adeguata. Il sostegno finanziario fornito da Case IH dovrebbe essere utilizzato, a giudizio dell'organizzazione di soccorso, là dove ve n'è bisogno con maggiore urgenza, quindi anche in quelle regioni che godono di scarsa attenzione da parte dell'opinione pubblica. .

I DUE TRATTORI CASE IH PER I PICCOLI AGRICOLTORI KENIOTI

I progetti di Welthungerhilfe in Kenya richiedono competenze teoriche e strumenti tecnologici. È in tale contesto, dunque, che si inserisce un aspetto essenziale dell'impegno di Case IH a favore di Welthungerhilfe. I piccoli agricoltori kenioti coltivano in media mezzo ettaro di terra ciascuno. Così, tuttavia, riescono a malapena a soddisfare il proprio fabbisogno, mentre non riescono a ottenere prodotti in eccesso da poter rivendere sul mercato locale per realizzare un piccolo guadagno. Case IH ha perciò messo a disposizione dei piccoli agricoltori, nell'ambito di un progetto di Welthungerhilfe in Kenya, due trattori che sono già stati consegnati tramite la rete di distribuzione e assistenza da poco creata da Case IH nel Paese.

„È da tempo che seguiamo il lavoro di Welthungerhilfe, in cui scorgiamo un'eccellente opportunità per offrire sostegno in modo mirato ed efficace. Quando abbiamo appreso del progetto per la lotta alla siccità nella regione del fiume Tana, in Kenya, non abbiamo esitato a partecipare all'iniziativa. Cos'altro dovrebbe fare un produttore di macchine, efficienti quanto robuste, se non mettere a disposizione la sua stessa tecnologia?“, ha sottolineato Matthew Foster, Vice President & General Manager Europe di Case IH, in occasione della consegna dei veicoli in Kenya a maggio di quest'anno.

I SOSTEGNO ALL'AUTOAIUTO

Fin dai tempi dei primi bastoni da scavo, la tecnologia agricola ha offerto una varietà di contributi irrinunciabili, con i quali sostituire il faticoso e duro lavoro fisico in agricoltura mediante tecniche meno invasive, più produttive e soprattutto più efficienti. In questo modo, la garanzia della nutrizione è divenuta nei Paesi industrializzati un'importante componente della qualità della vita, in misura mai prima conosciuta.

In questo scenario, i governi e gli individui dell'Africa orientale, così come le organizzazioni di assistenza internazionali e i loro sostenitori, condividono l'obiettivo di raggiungere, passo dopo passo, la garanzia della nutrizione e standard sociali paragonabili anche nelle economie emergenti e in via di sviluppo. „Con il nostro impegno intendiamo contribuire all'incremento della produzione e della produttività locali, non solo per assicurare l'autosufficienza, ma anche, a medio termine, per fornire sempre di più accesso ai mercati delle esportazioni e assicurare con ciò nuove fonti di reddito. Il nostro traguardo è creare in Africa orientale un mercato stabile e in costante sviluppo, che conduca a un futuro migliore per le persone e con le persone“, spiega Matthew Foster.

I „EQUIPAGGIAMENTO DI BASE“ E SOSTITUZIONE DEL PARCO MACCHINE ESISTENTE

La meccanizzazione (e con essa l'aumento dell'efficienza) è un prerequisito fondamentale per migliorare sensibilmente la garanzia della nutrizione anche in Kenya, Tanzania e Uganda. Ciò vale per piccole aziende agricole a gestione familiare come le imprese e le cooperative esistenti di dimensioni maggiori. Tuttavia, se per le piccole aziende in Africa orientale si tratta dell'equipaggiamento di macchine „di base“, l'esigenza delle imprese più grandi è, in genere, rimpiazzare tecnologie obsolete e quindi non più tanto efficienti. Case IH può contribuire allo sviluppo in entrambi i campi ed è proprio ciò che farà. I piccoli agricoltori della regione del fiume Tana verranno quindi sostenuti, da un lato, con la donazione di due trattori Case IH JXT55. Queste macchine e le altre attrezzature messe a disposizione per il dissodamento e la raccolta del fieno vengono utilizzate in comune da più piccole aziende presenti nel territorio del progetto di Welthungerhilfe. È prevista l'estensio-

ne dell'impegno di Case IH a una seconda regione del Kenya.

Parallelamente, tuttavia, la cooperazione avviata a maggio 2014 con TTEA Ltd. per il Kenya, la Tanzania e l'Uganda permetterà altresì di ampliare la presenza di Case IH in tutto il mercato dell'Africa orientale (cfr. in questo numero l'articolo „Notevolmente rafforzata la presenza nel mercato in crescita dell'Africa orientale“). Tramite TTEA Ltd., non è stata solo organizzata la consegna dei due trattori JXT55; in futuro, anche l'assistenza relativa ai due veicoli donati, nonché la vendita e l'assistenza delle nuove macchine di Case IH in Africa orientale, verranno effettuate attraverso la consolidata e capillare rete di sedi e rappresentanze di questo partner per la cooperazione.

I SOLUZIONI ORIENTATE AI BISOGNI

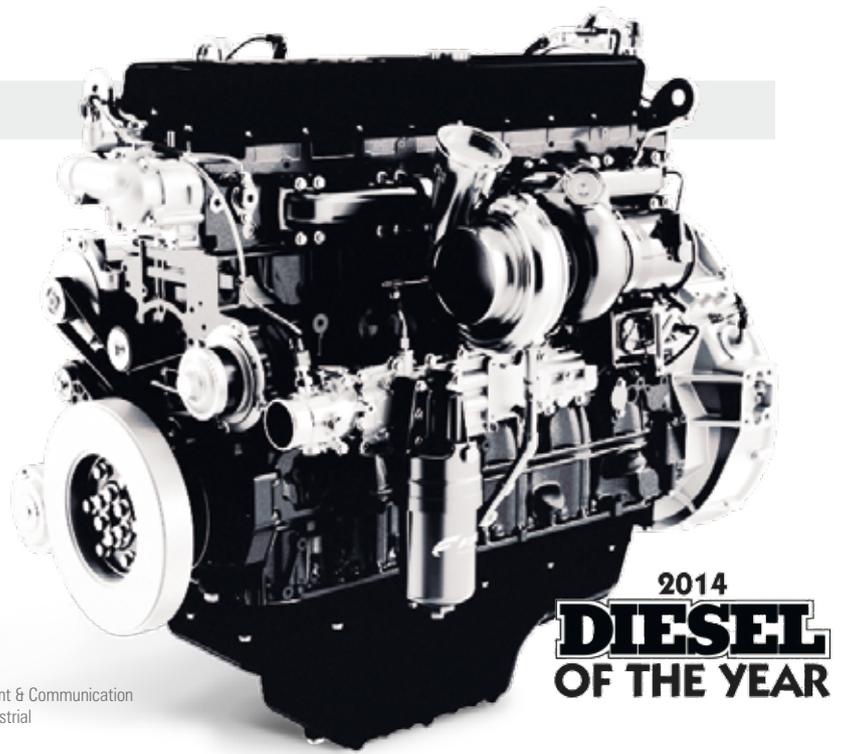
Da oltre 170 anni, i progettisti di Case IH ascoltano le esigenze, i desideri e i suggerimenti dei clienti e sviluppano sempre nuove tecnologie efficienti e innovative. In ciò, rientra anche tener conto delle circostanze delle singole regioni e mercati. La meccanizzazione in Africa orientale, in alcuni casi da realizzare per la prima volta, necessita perciò, in sostanza, di trattori piccoli e robusti con cambio meccanico e di accessori altrettanto robusti e anche più piccoli.

D'altra parte, le imprese e le cooperative già meccanizzate dell'Africa orientale hanno bisogno di tecnologie moderne ed efficienti con cui sostituire, pezzo dopo pezzo, l'attuale parco macchine. Di conseguenza, Case IH sarà rappresentata nella regione dal suo partner TTEA Ltd. con una gamma assai ampia di macchine, che offrirà alle aziende agricole adeguate possibilità di sviluppo.

Così Matthew Foster ha riassunto l'impegno di Case IH in occasione della consegna dei due trattori a Nairobi: „Intendiamo promuovere la meccanizzazione dell'agricoltura nei Paesi emergenti come il Kenya, la Tanzania e l'Uganda. In questo modo, vogliamo fornire un contributo concreto al miglioramento della disponibilità di cibo per gli abitanti della regione e compiremo importanti sforzi per mettere a loro disposizione, a condizioni economicamente vantaggiose, le necessarie tecnologie.“



Douwe Hilarius,
Brand Management & Communication
Manager FPT Industrial



2014
DIESEL
OF THE YEAR

IL NUOVO CURSOR 16 DI FPT INDUSTRIAL NOMINATO „DIESEL DELL'ANNO 2014“

IL NUOVO MOTORE CURSOR 16 A SEI CILINDRI IN LINEA DA 16 LITRI, PRESENTATO A MAGGIO DI QUEST'ANNO, È STATO DA POCO PREMIATO DALLA PRESTIGIOSA RIVISTA „DIESEL“ QUALE „DIESEL DELL'ANNO 2014“. FARMFORUM HA VISIONATO IN ANTEPRIMA IL NUOVO PROPULSORE CON DOUWE HILARIUS DI FPT INDUSTRIAL.

I FARMFORUM:

Signor Douwe Hilarius, lei è Marketing Manager di FPT Industrial e in tale funzione ha assistito allo sviluppo del nuovo Cursor 16. Quali sono le sue peculiarità?

I DOUWE HILARIUS:

Una delle eccezionali caratteristiche del nostro nuovo Cursor 16 è la riuscita combinazione di struttura compatta ed elevata potenza. Il riconoscimento come „Diesel dell'anno 2014“ ha messo in evidenza, tra l'altro, che il Cursor 16 coniuga la potenza di un motore da 18 litri con le dimensioni di un motore da 13 litri. Ciò significa che questo propulsore non dispone soltanto di un'elevata potenza, ma anche di un'eccellente rapporto potenza-peso!

I FARMFORUM:

L'efficienza delle macchine e delle fasi di lavoro rappresenta oggi un importante criterio. Quali sono le caratteristiche del Cursor 16 per quanto riguarda il consumo di carburante e le emissioni?

I DOUWE HILARIUS:

Anche in questo campo, è il nostro motore a definire gli standard di settore! Unisce un'elevata potenza ed efficienza a un ridotto consumo di carburante a basse emissioni. In questo, il sistema HI-eSCR (High Efficiency Selective Catalytic Reduction), sviluppato e brevettato da FPT Industrial, svolge un ruolo fondamentale: il Cursor 16 è pienamente conforme alle norme sulle emissioni degli standard Stage IV/Tier 4 Final e Euro VI, consuma meno carburante e offre ai suoi utenti la massima efficienza con costi di esercizio ridotti.

I FARMFORUM:

Su quali macchine di Case IH sarà disponibile il nuovo Cursor 16?

I DOUWE HILARIUS:

Gli ambiti di applicazione previsti per il nuovo Cursor 16 vanno dalle macchine agricole ed edili ai veicoli da trasporto, fino all'utilizzo come generatore per la produzione di energia elettrica. In una prima fase, i motori prodotti nello stabilimento FPT di Bourbon Lancy, in Francia, verranno tuttavia montati esclusivamente sulla nuova „ammiraglia“ delle mietitrebbie Axial-Flow® di Case IH, ossia il modello 9240. Anche in agricoltura, è percepibile la sfida a svolgere l'attività economica in modo sempre più produttivo e, allo stesso tempo, sempre più efficiente. Noi di FPT Industrial andiamo fieri di poter nuovamente contribuire a tale traguardo con il Cursor 16.

I FARMFORUM:

Douwe Hilarius, la ringraziamo per averci presentato il Cursor 16.

DIVERSIFICATA, INNOVATIVA E APPASSIONATA!

LA COOPERATIVA AGRICOLA BRACCANTI MASSARI È UN'AZIENDA DELL'EMILIA ROMAGNA CHE VALE ASSOLUTAMENTE LA PENA DI VISITARE. SI SVILUPPA SU 2.500 ETTARI DI TERRENO (IN PARTE DEDICATI ALLA PRODUZIONE DI SEMENTI), OSPITA COLTURE PERMANENTI QUALI FRUTTA E VITE, PRODUCE LATTE DI QUALITÀ E DISPONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI BIOGAS. TRA LE ALTRE ATTRATTIVE SONO DA ANNOVERARE L'HOTEL, IL RISTORANTE, LA CACCIA E LA PESCA: UN'OFFERTA VARIEGATA CHE NON È CERTAMENTE FACILE INCONTRARE IN QUESTO SETTORE. IN SEGUITO ALLE OTTIME ESPERIENZE CON LA PRIMA ATTREZZATURA CASE IH ACQUISTATA NEL 2009, E IN PARTICOLARE CON IL PRIMO QUADTRAC DEL 2011, LA COOPERATIVA ORA POSSIEDE E UTILIZZA DUE QUADTRAC E ALTRI 6 TRATTORI CASE IH ED È UNA CONVINTA „AMBASCIATRICE CASE IH“.



Con una temperatura media annuale di circa 13 °C e precipitazioni pari a 600 mm, estati solitamente calde e secche e inverni moderatamente freddi, le condizioni per la coltivazione sono piuttosto favorevoli in questa zona. Tuttavia, poiché i terreni sono argillosi (con un contenuto di argilla tra il 40 e il 60%), il dissodamento e la preparazione del letto di semina possono rivelarsi a volte una vera e propria sfida. Ciò è particolarmente vero in stagioni calde e secche o quando il dissodamento segue un'estate insolitamente piovosa come quella del 2014. La Cooperativa Agricola Braccanti Massari si trova a Conselice, nella provincia di Ravenna. Fondata nel 1908, è proprietà di 105 soci, tutti attivi nella cooperativa. 65 persone si dedicano al lavoro nei campi, mentre il resto si prende cura del bestiame, del biogas, dell'hotel, del ristorante e delle altre strutture a disposizione degli ospiti. La gestione dell'azienda è nelle mani di 15 persone, che non sono membri della cooperativa, bensì impiegati.

ROTAZIONE DI COLTURE ETEROGENEE E DIVERSI RAMI AZIENDALI

Le colture occupano una superficie totale di 2.500 ettari, suddivisi in 480 ettari di frumento tenero e 350 ettari di frumento duro, entrambi per la produzione di sementi, 380-400 ettari di mais, 250 ettari di erba medica, 140 ettari di girasole, anch'essi per la produzione di sementi, 60 ettari di sorgo, 60-70 ettari di barbabietole da zucchero per la produzione di sementi, cipolle e patate (35 ettari per ciascuna coltivazione), 80 ettari di viti (trebbiano bianco, merlot, cabernet sauvignon, malvasia), 28 ettari di pere, 12 ettari di pesche, 10 ettari di mele, 180 ettari di bosco e colture biologiche, come frumento, orzo, erba medica, mele, pesche, pomodori e girasoli su 300 ettari. Ulteriori 30 ettari di terreni paludosi sono utilizzati per la caccia.

Una mandria di 400 bovini di razza Holstein e Jersey produce circa 1.300 tonnellate di latte con un contenuto di grassi pari al 4,2%, commercializzato come latte di Alta Qualità dall'azienda bolognese

se Granarolo. L'impianto di produzione di biogas, realizzato nel 2013, è stato progettato per produrre 24.000 kW al giorno, 365 giorni all'anno, e il primo anno di esercizio fa ben sperare per il futuro. L'8-9% dell'energia elettrica prodotta viene utilizzato in loco, il resto viene venduto. In questo modo, l'intera azienda ha un fatturato pari a circa 11 milioni di euro tra prodotti e servizi, di cui le colture rappresentano la componente principale con una quota di 5 milioni di euro. La produzione di tutte le colture non organiche è gestita in base al programma e alla certificazione di Global GAP; tutto è completamente registrato e tracciabile!

Per rientrare nella categoria di „agriturismo“, un'azienda deve produrre almeno il 51% dei prodotti offerti ai propri clienti. La cooperativa raggiunge facilmente questa percentuale grazie all'allevamento del bestiame, che comprende suini e pollame, ai prodotti ortofrutti, alle patate, al vino, ecc. In media, l'hotel registra circa 3.500-4.000 pernottamenti e il



ristorante serve circa 40.000 pasti all'anno. Nota interessante: la filosofia della Cooperativa Agricola Braccianti Massari prevede inoltre un'intensa comunicazione con il pubblico, attività che assume un rilievo sempre maggiore; 5.000-6.000 studenti visitano l'azienda nella tarda primavera e in estate per conoscere da vicino l'agricoltura e l'allevamento.

I AGRICOLTURA: COME FAR CONVIVERE PRESTAZIONI ED EFFICIENZA

La meccanizzazione ha sempre svolto un ruolo importante nella storia della cooperativa. L'aumento dei costi di carburante e manodopera, accompagnato dai prezzi estremamente volatili delle materie prime, rende necessario prestare un'attenzione costante all'efficienza. „Una crescente meccanizzazione, una buona gestione dei dati e un efficace sistema di Precision Farming sono l'unico modo per rimanere competitivi e avere successo sul mercato“, afferma Luciano Pula, Direttore Generale della cooperativa.

La Cooperativa Agricola Braccianti Massari ha acquistato il primo trattore Case IH, un Puma 210, nel 2009. „Questo trattore ha fornito prestazioni convincenti; questo è il motivo per cui in seguito abbiamo scelto un Magnum 335. L'acquisto del primo Quadtrac, il 535, è stato al tempo una sorta di „scommessa“, un tentativo di velocizzare considerevolmente il lavoro. Poi, tutto ha funzionato così bene che due anni più tardi eravamo ansiosi di ricevere il secondo Quadtrac, il modello 550. Queste due macchine offrono una trazione davvero eccellente, un incredibile carico di lavoro e, grazie alla vastissima area di contatto, flottazione e protezione del suolo ottimali“, sottolinea il signor Pula.

Oggi, la cooperativa possiede due Quadtrac (535 e 550), un Magnum 335, due Quantum 95, un JXU 115, un Puma 210 e un Farmall U Pro 115, ultima acquisizione della flotta Case IH. La direzione e i soci sono veramente entusiasti dei notevoli miglioramenti in termini di efficienza raggiunti con i Quadtrac. „Rispetto ai marchi e alle tecnologie utilizzati in precedenza, i Quadtrac consentono un risparmio di circa il 25% in termini di carburante e ore di lavoro“, sottolinea il signor Pula.

„Con la tecnologia precedente e un aratro a 4 vomeri, il costo dell'aratura (carburante e manodopera) ammontava a circa 100€/ettaro. Con il Quadtrac e l'aratro a 4 vomeri, siamo stati in grado di ridurre i costi di carburante e manodopera a 69€/ettaro nel 2011 e a 78€/ettaro nel 2013, in funzione dei prezzi del carburante. Quest'anno, grazie anche a un nuovo aratro a 6 vomeri, i costi ammontano a 73€/ettaro. Il Quadtrac co-



pre 1,5 ettari/ora con 6 vomeri e una profondità di lavoro di 40-45 cm, rispetto al precedente trattore, che copriva 0,8 ettari/ora, e al nostro Magnum con aratro a 3 vomeri e 0,7 ettari/ora. Si tratta di un incredibile aumento di efficienza“, spiega il Direttore generale.

Poiché l'alta precisione è uno dei fattori chiave per un'efficienza elevata, l'intera azienda è coperta da un segnale RTK utilizzato per l'aratura, la semina, la fertilizzazione, la protezione delle colture, la mappatura del suolo, ad esempio per l'intero sistema AFS, con una precisione fino a 2,5 cm. Nella maggior parte dei casi, viene utilizzato anche il traffico controllato.

I CLIENTI DAVVERO ENTUSIASTI

Rispetto ai trattori gommati, un Quadtrac è molto più delicato sul suolo e rappresenta l'unica possibilità di lavorare i campi quando una stagione è umida come l'estate del 2014. Inoltre, l'usura dei cingoli è notevolmente inferiore rispetto a quella degli pneumatici quando il suolo è duro dopo un'estate calda e secca, il che consente di ridurre ulteriormente i costi. Di conseguenza, attualmente tutti i lavori di dissodamento della Cooperativa Agricola Braccianti Massari vedono coinvolti i Quadtrac, con la sola eccezione dei campi di piccole dimensioni, in cui viene utilizzato il Magnum.

„In base alla nostra esperienza, Case IH in generale e il Quadtrac in particolare costituiscono la migliore scelta tecnologica per i professionisti del settore: le aziende agricole moderne necessitano solo di attrezzature efficienti e all'avangu-



ardia“, afferma il signor Pula, che conclude così al tempo dell'intervista: „Non vediamo l'ora che giunga settembre, quando il Magnum Rowtrac verrà presentato sui nostri campi. Ci aspettiamo che questo trattore, grazie all'ampia superficie di contatto e all'ottima trazione, sia nel contempo versatile per la coltivazione delle superfici e flessibile per la conservazione del suolo, ad esempio, durante la semina“.



LA GAMMA COMPLETA DELLE PRESSE

PER STOCCARE CON EFFICIENZA PAGLIA E FORAGGIO

LE NUOVE SERIE DI PRESSE DANNO PROVA DEL LORO VALORE DURANTE LA STAGIONE / NUOVE ROTOPRESSE PROFESSIONALI CON CAMERA FISSA E COMPRESSION ROLL SYSTEM

Negli ultimi anni, le esigenze nei confronti delle tecnologie di raccolta della paglia e del foraggio sono notevolmente cambiate. Se finora l'aspetto più importante era stato la velocità di lavoro, oggi sono sempre più pressanti anche l'ottimizzazione dell'intera catena di raccolta, la coltivazione sostenibile, la protezione del suolo e, soprattutto, la necessità di una maggiore qualità dei prodotti raccolti. In questo scenario, con il nuovo anno, Case IH ha rinnovato quasi completamente l'intera gamma delle proprie presse e, con la stagione di raccolta del foraggio 2014, ha introdotto in Europa una serie di modelli nuovi o aggiornati. „In questo modo, siamo in condizione di offrire a ogni azienda il prodotto più adatto. Che si tratti di un'azienda specializzata nella produzione di foraggi, che ha bisogno di una catena di processi flessibile ed economica, o di un contoterzista che può essere chiamato a intervenire in qualsiasi momento e deve soddisfare, in modo flessibile, le diverse esigenze dei propri clienti“, spiega August von Eckardstein, Product Marketing Manager di Case IH e responsabile della gamma di presse. „Nel caso delle presse per balle tonde e rettangolari, il trend va sempre di più in direzione di una maggiore compattezza. Per la produzione di foraggi, ciò significa non solo

effetti positivi per la qualità dell'insilato, ma anche una maggiore capacità così come una migliore efficienza di trasporto nella catena successiva. La nostra esperienza con le ultime stagioni dimostra che la quantità di foraggio da stoccare può variare fino a un fattore quattro in funzione delle condizioni atmosferiche e del processo di essiccazione. Soprattutto nel caso dell'insilato d'erba, una tale fluttuazione richiede una meccanizzazione ottimale, un'elevata forza d'impatto e il coordinamento dell'intera catena di raccolta“, precisa August von Eckardstein. „In questo contesto, abbiamo differenziato la nostra gamma di prodotti per soddisfare ancora meglio le esigenze dei nostri clienti. Attualmente, oltre alla potenza, aspetti essenziali per l'ulteriore sviluppo delle attuali serie di presse sono il maggior comfort ottenuto con funzioni automatiche, una manutenzione più semplice e, naturalmente, le funzioni ISOBUS.“

I CASE IH AMPLIA L'OFFERTA DI ROTOPRESSE AD ALTA VELOCITA' CON UNA NUOVA GENERAZIONE DI MACCHINE

Per lo stoccaggio rapido della paglia e dei foraggi, Case IH ha appositamente sviluppato una nuova

rotopressa a camera variabile, da oggi disponibile anche in Germania e nei Paesi Bassi. La nuova serie RB comprende due modelli: la RB 455 e la RB 465, utilizzabili per creare balle di diametro pari, rispettivamente, a 1,2 x 0,9 e fino a 1,5 metri e a 1,2 x 0,9 e fino a 1,8 metri. Entrambi i modelli possono, inoltre, essere dotati di un infaldatore rotativo o di un rotore e coltelli opzionale. In questo modo, la nuova RB 455/465 può essere adattata a diverse esigenze di impiego. Segno distintivo della nuova generazione di presse è il moderno design con porte a battenti integrate su entrambi i lati. Tale caratteristica facilita l'accesso, ad esempio per gli interventi di manutenzione.

I BALLE DI GRANDEZZA UNIFORME E DALLA SUPERFICIE IMPECCABILE

Il principio di funzionamento della RB 455/465 è frutto della combinazione di cinghie flessibili e rulli compattatori. Abbreviando il tragitto tra pick-up e rotore, la capacità viene notevolmente aumentata. I rulli servono a ottenere rapidamente una forma compatta e stabile per il nucleo della palla. Dopodiché, le cinghie assicurano una compattezza uniforme della palla, che aumenta via via di grandezza.

NUOVO PICK-UP

La nuova serie RB può essere provvista di un nuovo High Capacity Pickup ammortizzato largo 2,0 o 2,3 metri, in grado di prelevare senza problemi anche le andane di paglia di maggiori dimensioni, persino su terreni irregolari. Le nuove rotopresse sono dotate di serie di quattro portadenti, con un totale di 28 oppure

32 coppie di denti a molla. Su richiesta, è disponibile un'opzione per utilizzo pesante con cinque barre portadenti, che prevede denti di prelevamento rinforzati con ammortizzatori in gomma per condizioni d'impiego particolarmente difficili. Il pressore a rullo regolabile di serie garantisce un flusso uniforme di prodotto.

Come opzione, il pick-up può essere equipaggiato con routine d'appoggio a sterzo passivo che non danneggiano lo strato superficiale del terreno durante le curve. Tali routine d'appoggio possono essere ripiegate a mano in posizione di trasporto senza nessun attrezzo, per non eccedere le dimensioni consentite.



I ROTORE AD ALTE PRESTAZIONI

Il rotore di taglio è dotato di tre file di denti doppi che tagliano il prodotto in modo uniforme per mezzo di 15 coltelli retraibili con comando idraulico. In questo modo, si ottiene un taglio corto e regolare. I coltelli sono a prova di pietra grazie a una serie di molle e possono essere sostituiti senza nessun attrezzo con pochi movimenti manuali. Il comando è idraulico. La nuova opzione „Dropfloor“ elimina rapidamente gli eventuali intasamenti nell'area del rotore e può essere azionata dal trattore mediante telecomando.

I LA NUOVA ROTOPRESSA PROFESSIONALE RB 544 CON CAMERA FISSA E COMPRESSION ROLL SYSTEM

Con la nuova serie RB 544, Case IH amplia l'attuale assortimento di presse con una serie progettata appositamente per le crescenti esigenze delle grandi aziende lattiero-casearie e dei contoterzisti. La nuova pressa a camera fissa ad alte prestazioni è dotata del nuovo sistema CRS (Compression Roll System) e, per la stagione di raccolta corrente, è disponibile in tre versioni. Accanto alla versione standard, Case IH offre con il Silage Pack HD una speciale configurazione per contoterzisti, dotata di assale in serie, controllo attivo della camera di pressatura e una compattezza ancora superiore e offre anche l'RB 544 Silage Pack, sia l'uno che l'altro con legatura combinata a rete e a pellicola. Tutti e tre i nuovi modelli sono progettati per un'elevata resa della pressatura, una compattezza uniforme e un utilizzo altamente affidabile con tutti i prodotti di raccolta.

I PARTE CENTRALE: COMPRESSION ROLL SYSTEM

Il „cuore“ tecnologico della nuova RB 544 è costituito da 18 rulli pressori di precisione, fabbricati con estrema accuratezza nel corso di un nuovo processo produttivo, con diametro di 200 millimetri e uno speciale profilo superficiale.

Queste caratteristiche, unite a nuovi criteri costruttivi, consentono una formazione assai uniforme della balla con una compattezza omogenea. Il nuovo profilo dei rulli pressori permette di ottenere un contatto intensivo con il prodotto. I rulli pressori sono montati su bronzine a lubrificazione permanente. In questo modo, la superficie dei cuscinetti è protetta anche quando la pressatura avviene in condizioni di umidità, evitando così danni ai cuscinetti stessi.

I FLUSSO DI PRODOTTO OTTIMALE E CARICAMENTO PIÙ RAPIDO DELLA CAMERA DI PRESSATURA

Nel realizzare il sistema di pressatura, i progettisti di Case IH hanno attribuito particolare importanza alla maggiore velocità del flusso di prodotto. Nuovi materiali e modifiche al design consentono un flusso di prodotto lineare e più veloce all'interno della pressa. Inoltre, il canale di pressatura e tutti i punti di interconnessione, ad esempio dal pick-up al canale di pressatura, sono stati adattati l'uno

I NUOVA INTERFACCIA OPERATIVA

Un'altra novità è l'innovativa interfaccia operativa della RB 455/465. Un touchscreen consente di comandare l'intero processo di pressatura in modo completamente automatico. È possibile, ad esempio, selezionare con un semplice tocco il diametro delle balle con cui iniziare il ciclo di legatura. Con lo stesso sistema, si possono selezionare diversi modelli di legatura con lo spago. La pressa ISOBUS compatibile può essere controllata completamente dal monitor di un trattore. È possibile scegliere tra due diversi monitor. Gli utenti possono optare per un economico schermo in bianco e nero oppure per un display TFT a colori.

all'altro. Grazie al flusso di prodotto notevolmente più veloce all'interno della pressa, la velocità del pistone ha potuto essere uniformata a 48 corse al minuto. Nel complesso, ciò ha permesso di aumentare il rendimento della pressa rispetto ai precedenti modelli (fino al 20% in più, a seconda della situazione d'impiego). Malgrado il rendimento e la capacità superiori, la serie LB si caratterizza per la sua struttura molto compatta. Anche con pneumatici 600, la larghezza complessiva resta al di sotto dei tre metri. Su strada, e a seconda delle norme locali, è possibile raggiungere velocità fino a 40 chilometri l'ora. La nuova LB è provvista di una nuova piattaforma di servizio nella parte posteriore. In coda, un'ascesa sicura e confortevole consente un rapido accesso alla piattaforma di servizio. Da essa è possibile eseguire interventi di manutenzione da una posizione più sicura. Un accesso sicuro e confortevole è garantito anche da protezioni laterali integrate. Il nuovo design riduce inoltre notevolmente l'ingresso di polvere. Il Comfort Package, disponibile come optional, comprende un parapetto sicuro per la piattaforma, una grossa cassetta degli attrezzi a tenuta di polvere e un serbatoio dell'acqua da utilizzare per lavarsi le mani.

I INNOVAZIONI DELL'AFS

Le dotazioni di serie della pressa comprendono già moderni sistemi di comando e di gestione dell'AFS. Come equipaggiamento di alta gamma, i monitor a colori AFS 300 e AFS 700, disponibili su richiesta, servono a controllare la pressa ISOBUS compatibile. Così è possibile utilizzare la pressa anche con trattori ISOBUS compatibili di altri costruttori.

I IL NUOVO ASSISTENTE DI GUIDA CONSENTE DI OTTENERE UNA QUALITÀ MAGGIORE

I monitor AFS monitorano e visualizzano in permanenza tutte le principali funzioni della pressa, tra cui, ad esempio, i legatori. Una nuova funzione, utilizzata per la prima volta sulla serie 4, è l'assistente di guida per il caricamento a sinistra e a destra, indicato soprattutto per gli sfalci di prodotto molto piccoli e irregolari. In questo modo, anche in simili condizioni è possibile creare balle regolari e di for-

ma stabile. Il monitor AFS Pro 700 è in grado di visualizzare contemporaneamente le immagini di diverse videocamere di controllo. Come opzione, sono disponibili un logger GPS per il monitoraggio dell'umidità e un sistema di pesatura delle balle, da utilizzare per documentare questi due parametri. A scelta, i dati possono anche essere esportati su una chiavetta USB. Grazie al GPS Data Logging e a un software di mappatura, è possibile richiamare tutti i dati relativi al processo di pressatura.

I DUE EIETTORI PER LE BALLE SU CIASCUNA IMBALLATRICE

L'eiettore standard svuota il canale di pressatura, che deve essere liberato completamente. L'eiettore parziale aggiuntivo espelle solo la balla pronta posteriore, così da poter ripiegare lo scivolo delle balle a fini di trasporto, quando la balla iniziata si trova ancora nella pressa. (la gamma di presse Case IH non è disponibile per il mercato italiano).



Il pick-up a cinque file è in grado di raccogliere in modo affidabile, ad alte velocità, anche il prodotto molto corto.



INTERVISTA

TECNOLOGIE AGRICOLE E ALIMENTAZIONE MONDIALE

I FARMFORUM:

Professor von Braun, nonostante l'obiettivo del millennio di dimezzare, tra il 1990 e il 2015, il numero delle persone che soffrono per la carenza di cibo, la fame e la malnutrizione restano ancora oggi un problema impellente. Qual è esattamente l'attuale stato dell'alimentazione mondiale?

I PROF. VON BRAUN:

Secondo stime della FAO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura, il numero delle persone che soffrono la fame è sceso, dall'inizio degli anni Novanta, da circa un miliardo agli attuali 842 milioni. Anche la percentuale rispetto alla popolazione mondiale è diminuita, dal 23,6% al 14,3%. Si tratta di un importante risultato, ma naturalmente non basta. Sono soprattutto l'Africa subsahariana e il Sud-est asiatico a porre ancora grosse sfide, in particolare nelle zone rurali: due individui malnutriti su tre vivono in campagna. Credo tuttavia che, entro i prossimi due decenni, sconfiggeremo la fame nel mondo. È un obiettivo ambizioso, ma realistico.

I FARMFORUM:

Talvolta, „sostenibilità“ appare come un concetto un po' abusato. Eppure, l'economia, l'ecologia e il sociale devono essere i capisaldi sui quali fondare un ulteriore sviluppo. A suo giudizio, concetti come „efficienza delle risorse“ o „intensificazione sostenibile“ possono fornire un orientamento?

I PROF. VON BRAUN:

Le risorse limitatamente disponibili, come l'acqua e il suolo, devono, in effetti, essere utilizzate con maggiore efficienza. La produzione agricola va incrementata senza compromettere l'ambiente e la biodiversità e con meno impiego di input, là dove oggi questo è inefficace. L'intensificazione sostenibile serve a questi scopi. Non è solo un'espressione vuota.

I FARMFORUM:

Oltre alla coltivazione, alla protezione e al nutrimento delle colture, anche la tecnologia ha contribuito in maniera determinante all'attuale produttività delle aziende agricole dei Paesi sviluppati. Secondo lei, quale ruolo può svolgere la tecnologia nei Paesi in cui opera Welthungerhilfe?

I PROF. VON BRAUN:

La domanda di un'adeguata meccanizzazione è in forte crescita nei Paesi in via di sviluppo, che occupano una posizione di primo piano nell'attività di Welthungerhilfe. Le tecnologie in grado di ridurre la manodopera, come quelle per il dissodamento e la trebbiatura, possono rendere più interessante questo mestiere agli occhi dei giovani agricoltori e impedire che si disaffezionino. In questo caso, però, la modernizzazione deve essere adattata alle condizioni generali, assicurando, ad esempio, il finanziamento attraverso cooperative. La formazione di consorzi e il ricorso a contoterzisti possono essere una soluzione, laddove i singoli agricoltori non possono permettersi di acquistare una macchina. Occorrerà, tuttavia, tenere conto degli effetti sull'occupazione, così come sarà necessario produrre tecnologie e offrire servizi a livello locale.

I FARMFORUM:

Dall'inizio di quest'anno, Case IH è impegnata quale „partner per la nutrizione“ dell'organizzazione di assistenza tedesca Welthungerhilfe e, in questo contesto, ha donato, tra l'altro, due trattori per un progetto di sostegno in Kenya. Dal suo punto di vista, cosa è particolarmente importante in questa partecipazione?

I PROF. VON BRAUN:

La cooperazione tra Welthungerhilfe e le aziende ha grande valore nel campo della meccanizzazione. L'impegno di Case IH è un esempio di partnership seria e orientata alla sostenibilità, a cui entrambi i partecipanti offrono un contributo. Nel caso dei trattori, ad esempio, riusciamo a migliorare l'efficienza quando il loro impiego è affiancato dal know-how tecnico di Case IH, mentre noi forniamo le competenze su richiesta degli agricoltori locali.

I FARMFORUM:

La ringraziamo per la sua disponibilità, professor von Braun.



L'economista agrario prof. dott. Joachim von Braun è direttore del centro per la ricerca sullo sviluppo (ZEF) dell'università di Bonn ed è vicepresidente di Welthungerhilfe dal novembre 2012.



MAGNUM
TRACTOR OF THE YEAR 2015

VINCITORE ALL'EIMA 2014

IL CASE IH MAGNUM 380 CVX È STATO ELETTO "TRATTORE DELL'ANNO 2015"

UNA GIURIA DI ESPERTI HA PREMIATO LE ECCELLENTI
PRESTAZIONI TECNOLOGICHE DI CASE IH

Dopo un processo di selezione rigoroso e l'ingresso in finale insieme a sette altri candidati, punto saliente del concorso di quest'anno, il Case IH Magnum 380 CVX è stato eletto "Trattore dell'anno 2015" all'EIMA International di Bologna, la più grande esposizione autunnale di macchine per l'agricoltura e il giardinaggio. Il premio "Trattore dell'anno", inaugurato nel 1998, è un titolo molto ambito assegnato nel settore della tecnologia agricola per l'eccellenza nelle prestazioni. Il Magnum 380 CVX, vincitore della presente edizione, è stato selezionato da una giuria indipendente formata da giornalisti di riviste del settore provenienti da 23 Paesi europei. "Sono più che orgoglioso di rappresentare oggi Case IH e di poter ricevere il premio "Trattore dell'anno

2015" per il Magnum 380 CVX", ha dichiarato al momento della premiazione Matthew Foster, Vice Presidente di Case IH e responsabile per la regione EMEA.

Dal 1987, anno del suo lancio, la serie Magnum è migliorata costantemente. Progressivamente, sono migliorate le prestazioni, la produttività e l'efficienza del carburante; inoltre sono state ridotte le emissioni ed è stato ottimizzato il comfort di utilizzo, garantendo complessivamente una redditività ottimale.

"La storia di successi della serie Magnum, lunga 27 anni, è testimoniata dal superamento dei test rigorosissimi cui l'hanno sottoposta tutti

i giorni, anno dopo anno, le aziende agricole. Durante l'edizione di quest'anno, Case IH ha potuto dimostrare alla giuria che il Magnum 380 CVX soddisfa le esigenze delle aziende agricole non solo europee ma di tutto il mondo. E questo grazie a componenti dell'allestimento quali il cambio continuo CVX, il multicontroller dal semplice utilizzo, il nuovo kit di luci al LED e, naturalmente, la nostra innovativa opzione Rowtrac che garantisce una trazione ottimale senza compromettere il terreno. Sono molto lieto che tutti i nostri sforzi siano stati oggi premiati con il titolo "Trattore dell'anno 2015", ha concluso il signor Foster.



Molto apprezzato nell'uso pratico: il nuovo Magnum CVX 370 in versione da cantiere. Agli utenti piace, in particolare, l'elevata potenza del Magnum CVX, ad esempio per l'azionamento di attrezzi speciali.



Il Magnum CVX utilizzato con una grossa fresa per terreno. In questo caso, i punti a favore del Magnum sono soprattutto l'elevata potenza del motore abbinata a una perfetta tecnologia per il cambio, la grandissima forza di sollevamento e un consumo di carburante molto ridotto.

POTENZA PER L'IMPIEGO NELL'INDUSTRIA:

IL NUOVO MAGNUM 370 CVX

DOPO ESSERE STATO PRESENTATO, IN UNA SPECIALE VERSIONE DA CANTIERE, ALLA FIERA INTERNAZIONALE DELLE MACCHINE EDILI BAUMA DI MONACO DI BAVIERA, IL NUOVO MAGNUM CVX DÀ ORA PROVA DI SÉ NEL DURO LAVORO QUOTIDIANO. GLI UTENTI NE APPREZZANO SOPRATTUTTO „L'INDOMABILE POTENZA" PER L'AZIONAMENTO DI MACCHINE SPECIALI.

Il Magnum CVX 370 è omologato per una velocità di 40 km/h e non necessita, pertanto, di cronotachigrafo. Oltre alle ricche dotazioni di serie, la variante da cantiere si caratterizza per la verniciatura bianca della carrozzeria e l'inceratura della struttura sottostante. Il Magnum monta pneumatici di tipo 650/60 R34 e 710/75 R42, con i quali raggiunge una larghezza esterna di 2,90 metri. L'equipaggiamento idraulico comprende cinque distributori a doppia azione e un

attacco Power Beyond. Anche le possibilità di accoppiamento sono state leggermente modificate, in funzione degli attrezzi da lavoro. Pertanto, la macchina è equipaggiata con un sollevatore posteriore di Cat.4, mentre sollevatore anteriore è di Cat.3. Dell'equipaggiamento, fa parte anche un giunto sferico di traino K80. Per un comfort di guida ottimale, è disponibile, anche in questo caso in aggiunta all'equipaggiamento di serie, l'illuminazione a 360 gradi e la cabina

Magnum Luxury con sedile in pelle. Nell'impiego con una grossa fresa per terreno, il Magnum dimostra soprattutto di avere un'elevata potenza del motore abbinata a una perfetta tecnologia per il cambio, una grandissima forza di sollevamento e un consumo di carburante molto ridotto. La fresa viene utilizzata per scavare fosse per i condotti di mandata delle pale eoliche e per le aree di nuova urbanizzazione.

PER UN PIENO DI QUALITÀ: I NUOVI FARMALL A CASE IH

VERSATILE, POTENTE, ECONOMICA E AFFIDABILE:
LA NUOVA GENERAZIONE DI TRATTORI DELLA SERIE
FARMALL A HA MOLTISSIMO DA OFFRIRE!



L'ultima generazione di trattori Farmall A include quattro modelli con doppia trazione ed è dotata dei nuovi motori FPT F5C a 4 cilindri da 3,4 litri con turbocompressore e intercooler. I motori erogano, a seconda del modello, rispettivamente 89, 99, e 114 CV e sono conformi alla normativa sulle emissioni Stage IIIB. Completa la serie un quinto modello da 95 CV a semplice trazione, anch'esso conforme alla normativa sulle emissioni IIIB. Dal 1923, anno di nascita dei primi modelli Farmall, questi trattori si sono guadagnati un'eccellente reputazione e la nuova generazione recentemente presentata è degna erede di tale nome. Con il loro design semplice e robusto e il ricco allestimento, questi trattori non sono solo un'integrazione ideale per le grandi aziende, ma sono anche macchine da lavoro versatili e potenti per le aziende di piccole dimensioni. Con costi di manutenzione minimi, intervalli di 600 ore senza eguali nel settore e costi operativi ridotti, un Farmall A è in ogni caso un investimento altamente redditizio.

I CONSUMI RIDOTTI E RISPETTO PER L'AMBIENTE

Nei nuovi motori FPT a 4 cilindri common rail dei modelli Farmall A, la massima potenza è disponibile già a un regime di 1.900 giri/min, anziché al regime nominale, con un notevole risparmio di carburante. In questo modo, il Farmall A non solo richiede complessivamente meno carburante ma, grazie ai livelli di vibrazioni e rumorosità ridotti, offre anche un ambiente di lavoro molto confortevole. Il ricircolo dei gas di scarico, il catalizzatore di ossidazione diesel e il FAP consentono di ottenere la conformità alla normativa Stage IIIB sulle emissioni.

Un importante vantaggio aggiuntivo dei nuovi motori dai bassi consumi è costituito dalla curva di coppia ottimizzata a 1.500 giri/min; grazie al notevole incremento di coppia, è possibile ridurre il numero di cambi marcia necessari, con un conseguente aumento dell'efficienza. I modelli della serie Farmall A spiccano anche grazie alle varianti di trasmissione disponibili: accanto al cambio sincronizzato 12 x 12 e al superriduttore 20 x 12, è disponibile anche un Powershuttle 12 x 12 per i cambi di direzione senza azionamento della frizione. La versatilità non è frutto del caso!

I PRESTAZIONI ELEVATE DELL'IMPIANTO IDRAULICO E DELLA PRESA DI FORZA

I nuovi modelli Farmall A sono equipaggiati di serie con una pompa idraulica OCLS da 47 l/min; su richiesta, è disponibile anche una pompa OCLS da 63 l/min, che consente di gestire in modo fluido anche attrezzi di grandi dimensioni; il caricatore anteriore, inoltre, ha una reattività ancora maggiore. Con un massimo di tre distributori idraulici nella parte posteriore, è possibile controllare numerose funzioni degli attrezzi. Inoltre, il robusto terzo punto idraulico offre una capacità di sollevamento superiore di oltre il 31% rispetto ai modelli precedenti Stage IIIA. Queste caratteristiche rendono il Farmall A uno dei trattori più potenti della sua categoria. Per quanto concerne l'impianto idraulico posteriore, la funzione Lift-o-matic Plus consente di automatizzare le funzioni standard, con un conseguente aumento della produttività e dell'efficienza sul campo.

I trattori della serie Farmall A sono equipaggiati di serie con una presa di forza 540/540E a due velocità; su richiesta, è disponibile anche una presa di forza da 540/1.000 giri/min. Entrambe le versioni dispongono di servo-assistenza e presa di forza sincronizzata. Tanto la presa di forza 540E quanto la 1000 sono bilanciate in modo ottimale rispetto alla curva di coppia e di potenza del motore. Il regime nominale della presa di forza è raggiunto già a un regime motore ridotto; ciò riduce il consumo di carburante e incrementa l'efficienza.

I CABINA „COMFORT“ E POWERSHUTTLE

Anche la cabina dei nuovi trattori Farmall A è stata chiaramente rivisitata, tanto da offrire un comfort ancora maggiore e un'ergonomia ulteriormente migliorata. Le portiere in vetro, solide e ad ampia apertura, e i gradini antiscivolo rendono l'accesso e l'uscita dal veicolo comodi e sicuri; tutti i comandi importanti sono facilmente raggiungibili e posizionati in modo razionale. Nel quadro strumenti di nuova concezione, è ora possibile visualizzare anche la velocità di marcia e della presa di forza. Inoltre, fattore fondamentale in caso di

lunghe giornate di lavoro, la cabina presenta livelli di rumorosità ancora più bassi (di 2 dB(A)) rispetto ai modelli precedenti.

In combinazione con la nuova posizione dello scarico e con il tettuccio trasparente, è soprattutto il grande parabrezza a fornire un'eccellente visibilità. Il Power Shuttle idraulico opzionale posizionato sul piantone dello sterzo consente di cambiare direzione senza azionare la frizione, rendendo il nuovo Farmall A il trattore ideale per i lavori con caricatore anteriore o per attività analoghe che richiedono frequenti manovre o sterzate in spazi ristretti.

I RAPIDITÀ, SICUREZZA E AFFIDABILITÀ

I nuovi modelli Farmall A raggiungono la massima velocità di 40 km/h e, per frenate sicure in qualsiasi situazione, è disponibile su richiesta anche un asale anteriore con freni. Per la protezione dell'operatore, i trattori Farmall A rispettano in pieno tutte le attuali norme di sicurezza. Scatole ingranaggi collaudate, componenti di qualità e una struttura robusta costituiscono i presupposti per una gestione aziendale ottimale: elevata potenza, versatilità e affidabilità, secondo la migliore tradizione Farmall Case IH.



Massima trazione per l'efficienza sul campo

NUOVE STRADE PER L'ASSISTENZA

La ditta Neukirch di Delbrück, in Renania Settentrionale-Vestfalia, è tra i primi Service Partner Case IH in Europa a impiegare l'ultima generazione di mezzi di assistenza Case IH. Questo nuovo concetto di veicolo è stato presentato alla scorsa edizione di Agritechnica, suscitando grande interesse nel settore delle tecnologie agricole, e da allora viene utilizzato a Neukirch. È stato sviluppato appositamente come mezzo di intervento mobile presso le aziende agricole o i contoterzisti. È dotato di tutti i più moderni strumenti di assistenza e diagnosi. Tra questi, ad esempio, un impianto mobile che permette di effettuare la sostituzione completa dell'olio persino nelle macchine agricole di grandi dimensioni. Le dotazioni di bordo includono anche il Case IH EST-Tool, un moderno attrezzo di servizio che consente di leggere i dati dei trattori e gli aggiornamenti del software.



ELENCO AGGIORNATO – VERIFICA DI COMPATIBILITÀ ISOBUS

Nelle scorse settimane, abbiamo condotto una verifica completa di compatibilità ISOBUS dei display AFS Pro 700 con il software per trattore e il controllo attrezzature. Il funzionamento è stato testato in modo approfondito sui principali modelli di 18 produttori diversi, verificando, tra l'altro, il Section Control, le funzioni di base e il rilevamen-

to dei dati relativi alla localizzazione per le mappe delle applicazioni. I risultati sono ora disponibili in un quadro riepilogativo aggiornato. Informazioni sulla compatibilità con le principali attrezzature sono disponibili presso tutti i concessionari Case IH d'Europa.

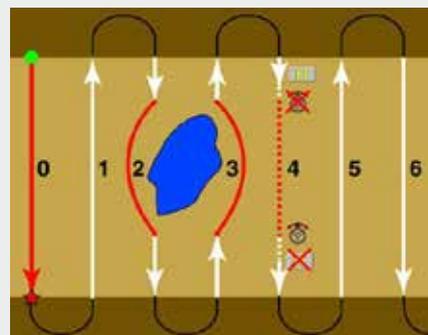


CURVE PIÙ PRECISE CON LA NUOVA FUNZIONE

MULTISWATH + E' ORA DISPONIBILE

Con l'attuale aggiornamento del software, è già disponibile una funzionalità estesa per i display Case IH AFS Pro 700. Il sistema MultiSwath+ consente di modificare dinamicamente il modello di traccia senza doverla selezionare. Questa funzione è, quindi, ideale per i campi a terrazze o con conformazione irregolare, ad esempio laddove occorra aggirare pozze d'acqua. Il sistema MultiS-

wath+ crea le tracce successive sulla base della precedente traccia seguita manualmente. Una speciale modalità di guida permette di seguire successivamente le serie di linee MultiSwath+ tracciate in precedenza, ad esempio per irrorare prodotti fitosanitari o effettuare la raccolta.



PER TUTTI I TRATTORI CASE IH:

IL SISTEMA CESAR DATA SECURITY PER MARCATURA E REGISTRAZIONE

Per le attuali gamme di trattori, Case IH offre un sistema di sicurezza per la marcatura e la registrazione di tutti i modelli prodotti a Sankt Valentin. In base alle statistiche delle forze dell'ordine, ciò contribuisce a prevenire i furti o a far ritrovare il mezzo dopo che è stato rubato. Per raggiungere questo scopo, il sistema utilizza diversi componenti.

5. Una „soluzione DNA” inserita in varie superfici o sostanze. Anche questo DNA è univoco, quindi specifico di una particolare macchina.

Datatag, ogni macchina riceve una propria impronta digitale che le forze dell'ordine sono in grado di identificare mediante scanner e di assegnare in collaborazione con Cesar Datatag.

Anche qualora le marcature visibili, la decalcomania o il trasponder autoadesivo vengano rimossi, sono comunque presenti ulteriori dispositivi di sicurezza invisibili. Grazie al sistema di sicurezza di Cesar

Inoltre, alcune compagnie di assicurazioni concedono sconti in caso di utilizzo del sistema Cesar Data Security.

Tali componenti sono:

1. Adesivi triangolari applicati all'esterno della macchina e visibili da chiunque. Queste etichette riportano il numero identificativo della macchina che permette di ritrovare il trattore in caso di furto.
2. Un trasponder grande come un chicco di riso nascosto all'interno del veicolo. A sua volta, tale dispositivo contiene uno specifico codice. Il funzionamento di questo trasponder è indipendente dall'alimentazione elettrica ed è quindi garantito in modo durevole.
3. La tecnologia Datatag ID, costituita da un trasponder autoadesivo dotato di uno specifico codice. Tale codice è programmato nel circuito integrato e non può essere modificato.
4. Un sistema di identificazione a micropunti, detti datadot, non visibile a occhio nudo. Esso contiene informazioni che consentono di risalire al proprietario della macchina. I datadot, grandi come granelli di sabbia, possono essere disseminati su qualunque superficie.





NUOVO SISTEMA TELEMATICO CASE IH

L'AFS CONNECT™ 2.0 RENDE PIÙ EFFICIENTI LE MACCHINE AGRICOLE

IL NUOVO SISTEMA TELEMATICO AFS CONNECT 2.0 È IN GRADO DI RACCOGLIERE, RIELABORARE E TRASMETTERE I DATI DELLE MACCHINE, CONSENTENDO ALLO STESSO TEMPO UN MONITORAGGIO E UNA GESTIONE MODERNA DELLA FLOTTA

Con la nuova soluzione telematica AFS Connect, Case IH offre da subito un sistema innovativo per tutti i trattori e le mietitrebbie della casa. Grazie a questo sistema, tutti i dati importanti della macchina possono sempre essere trasmessi ai PC dei clienti via Internet. Agricoltori e contoterzisti pot-

ranno avere accesso a tutti i dati della loro flotta in qualsiasi momento, anche quando le macchine sono in campo.

Il sistema crea così tutta una nuova serie di applicazioni nell'ambito del monitoraggio delle macchine, della gestione della flotta, dei servizi e della valuta-

zione economica. La nuova soluzione telematica AFS Connect permette di ottimizzare processi quali la catena di raccolta, e, allo stesso tempo, di rendere le macchine più efficienti rispetto al passato.

I ECCO COME FUNZIONA

Il sistema telematico AFS Connect raccoglie, rielabora e trasmette costantemente i dati dei macchinari a un portale web dedicato. Questi dati possono essere consultati da un computer o da un dispositivo abilitato a internet, per esempio uno smartphone o un tablet, sfruttando una connessione alla rete.

Agricoltori e contoterzisti potranno avere accesso in qualsiasi momento ai dati più importanti delle loro macchine. Il monitoraggio del veicolo è costante e riassunto in una rappresentazione su scheda.

I MAGGIORE SICUREZZA PER LE MACCHINE

Allo stesso modo, è possibile impostare i cosiddetti geo-fencing e curfew. Con questi termini si indica rispettivamente il monitoraggio dei luoghi e dei periodi di utilizzo e il riconoscimento dei movimenti in corso. Ove necessario, è possibile creare una zona limite virtuale per i veicoli.

I OTTIMIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Grazie al sistema telematico AFS Connect anche le manutenzioni risulteranno più agevoli rispetto al passato: al termine di ogni intervallo di manutenzione, per esempio, può essere impostato un allarme pro-memoria.

I TUTTO SOTTO CONTROLLO CON IL MONITORAGGIO „IN DIRETTA“

Con la cosiddetta AFS Dash Board, è possibile rappresentare graficamente, raccogliere e analizzare i principali parametri del veicolo, come ad esempio regime del motore, temperatura e pressione dell'olio idraulico, livello del carburante, tensione della batteria, ecc. A scelta, si possono richiamare diversi rapporti, ad esempio sulle superfici da lavorare, sulla resa media, sul flusso e sull'umidità delle mietitrici, oltre che sul peso e sul consumo di carburante. In più è possibile stabilire una connessione con il sistema CAN-BUS della macchina e accedere ai dati essenziali sul funzionamento. Attraverso il portale web AFS Connect, la macchina può ricevere le informazioni direttamente tramite SMS.

UN SISTEMA INNOVATIVO

I UN SISTEMA INNOVATIVO

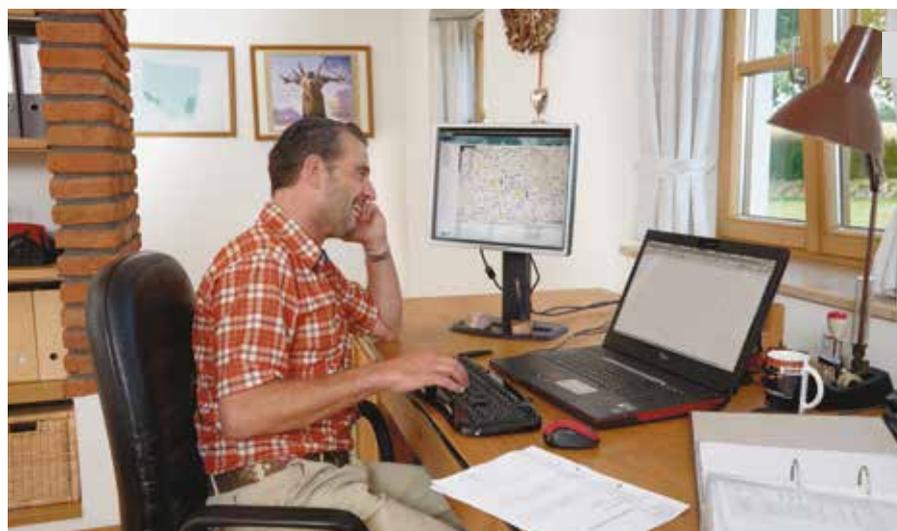
Il nuovo AFS Connect™ si caratterizza per numerose specificità tecnologiche. AFS Connect™ di Case IH è in grado di aggiornarsi di continuo a intervalli di un minuto. Inoltre, ogni utente dispone di 30 minuti al giorno per aggiornare ogni macchina in tempo reale.

Il modulo telematico è dotato di due segnali di ingresso per il monitoraggio dei sensori e degli interruttori aggiuntivi. In questo modo il sistema potrà essere adattato rapidamente anche alle applicazioni più particolari.

I BASIC O ADVANCED: LA SCELTA IDEALE PER OGNI ESIGENZA

Case IH offre l'AFS Connect in due diverse versioni.

La versione Basic dispone di tutte le funzioni base, mentre la dotazione Advanced offre in più la possibilità di effettuare query sullo stato e inviare messaggi di testo al veicolo. Il dispositivo richiede un modem speciale per il sistema telematico AFS Connect™ su ogni veicolo. Il servizio è disponibile solo su abbonamento.



Immagini:

- 1 Con l'AFS Connect 2.0, le macchine presenti su un appezzamento di terreno possono essere confrontate direttamente l'una con l'altra. Questo sistema è uno strumento potente per ottimizzare l'utilizzo della macchina, ad esempio per quanto riguarda il consumo di carburante o lo sfruttamento massimo.
- 2 AFS Connect è disponibile da subito per tutte le mietitrici Case IH e per i trattori Case IH delle serie Puma, Magnum e Quadtrac. Le restanti serie verranno aggiornate a breve.
- 3 Con il nuovo AFS Connect 2.0, Case IH mette da subito a disposizione degli agricoltori e dei contoterzisti con più macchine un importante strumento virtuale. Grazie a questa soluzione non solo le macchine potranno essere controllate meglio di prima, ma soprattutto il loro utilizzo potrà essere analizzato in ogni momento.

INNOVAZIONE: MAGNUM ROWTRAC

ANTEPRIMA A EIMA 2014

Il nuovo Magnum Rowtrac si basa sull'esperienza e sul know-how di Quadtrac ed è in totale sintonia con la filosofia di progettazione di Case IH, secondo cui devono sempre essere mantenuti quattro punti di contatto con il terreno. L'aver mantenuto un assale anteriore ammortizzato a ruote riduce il danneggiamento al terreno garantendo il mantenimento della coppia motrice in sterzata. Quando è necessaria una trazione supplementare, la macchina dispone anche del bloccaggio del differenziale. Sono disponibili molteplici opzioni per il cingolo. Alla macchina possono essere applicate larghezze di 24" e 30". Poiché l'assale anteriore ammortizzato garantisce la marcia con quattro punti di contatto sul terreno, si produce un minore rollio anteriore/posteriore rispetto alle altre macchine dotate di due cingoli a tutta lunghezza.



CASE IH PRESENTA IL NUOVO MAGNUM CVX

SERIE MAGNUM 2015: LA SOLUZIONE AD ALTA EFFICIENZA

NUOVA GAMMA DI MODELLI CON POTENZA FINO A 435 CV / IL NUOVO MOTORE FPT DA 8,7 LITRI CON TRATTAMENTO DEI GAS DI SCARICO HI-ESCR È CONFORME AL LIVELLO STAGE IV DELLA NORMATIVA EUROPEA / INNOVAZIONE: ROWTRAC-OPTION

Dal lancio sul mercato della serie Magnum nel 1987, questi trattori hanno rappresentato lo standard mondiale quanto a trazione, potenza del motore e affidabilità. Dalla loro introduzione, sono stati prodotti oltre 150.000 trattori Magnum, che vengono utilizzati nelle regioni agricole di tutto il mondo. A fine 2014, Case IH ha presentato il nuovo modello 2015 di questi leggendari trattori. Case IH propone una gamma inedita: con i modelli Magnum 250, 280, 310, 340 e 380, saranno disponibili potenze da 250 a 380 CV. Con l'utilizzo della funzione Power Boost, il modello top di gamma, il Magnum 380 CVX, raggiunge una potenza massima di 435 CV. Il nuovo Magnum utilizza un motore da 8,7 litri del tipo „Cursor 9” prodotto da FPT Industrial, che è dotato di sistema post-trattamento dei gas di scarico Hi-eSCR ed è conforme al livello Stage IV (Tier 4 Final) della normativa europea. Il sistema Hi-eSCR rappresenta un'evoluzione della soluzione SCR utilizzata per il livello Stage IIIB. La soluzione SCR ha dato un esito molto positivo grazie alla sua struttura

semplice, al ridotto consumo di carburante e all'intervallo di cambio olio, pari a 600 ore, leader nel settore.

I POTENZA AI BASSI REGIMI

Su tutti i modelli a partire dal Magnum 280, il turbocompressore con wastegate è stato sostituito da un turbocompressore eVGT a geometria variabile elettronicamente. Tale accorgimento migliora la potenza del motore e la curva caratteristica della coppia ai bassi regimi e assicura, ad esempio con il Magnum 380 CVX, una coppia massima di 1.850 N m tra 1.300 e 1.400 giri/min.

I EFFICIENZA RAGGIUNTA CON FACILITÀ

La nuova serie Magnum offre una gamma completa di opzioni per il cambio, inclusi il Full Powershift e il CVX per le versioni 40 ECO km/h. L'efficiente cambio del Magnum CVX presenta quattro gamme di marcia meccaniche e offre un grado di efficienza meccanica molto elevato. Il Magnum CVX raggiunge una velocità di traspor-

to di 40 km/h già a 1.400 giri/min. e riduce quindi ulteriormente il consumo di carburante. Tutti i modelli Magnum dispongono del sistema APM (Automatic Productivity Management). Grazie alla doppia levetta di comando acceleratore, il conducente può regolare il regime di giri minimo e massimo. Il cambio del Magnum CVX è facilissimo da azionare e permette una trasmissione continua della potenza da zero a 40 km/h, senza la necessità di selezionare in più la strategia di marcia. Il conducente può definire tre velocità nominali a marcia avanti e indietro e impostare così le velocità di lavoro per determinate attività. La regolazione attiva dell'arresto è una funzione che impedisce al trattore di tornare indietro dopo essersi fermato in salita e che consente di riprendere la marcia senza utilizzare la frizione né il freno. Per alleggerire il compito del conducente, il sistema HMC (Headland Management Control) consente di memorizzare le fasi di lavoro ripetitive in numerosi accessori, rendendo molto più efficiente l'utilizzo sul campo.

I NUOVO DESIGN

Un ulteriore „lifting“ per il nuovo Magnum. Le modifiche comprendono un nuovo tettuccio con un maggior numero di luci di lavoro. Ulteriori varianti estetiche sono riconoscibili sul lato sinistro, dove si trovano nuovi serbatoi per il carburante e l'Ad-Blue. Sul lato destro, sono stati incorporati alcuni gradini che accedono al serbatoio del carburante per facilitare l'accesso durante le operazioni di pulizia dei finestrini della cabina. I corrimano integrati agevolano la salita dei gradini e offrono supporto e stabilità nel raggiungere la solida piattaforma che copre il serbatoio destro.

I UNA CABINA CONFORTEVOLE

Neppure il comfort di utilizzo e l'efficienza sono stati dimenticati. Le nuove funzioni includono un sistema di illuminazione a 360 gradi, con 14 LED e tre HID, e luci di lavoro posizionate in punti strategici, che aumentano la capacità di illuminazione del 60% e consentono un utilizzo confortevole e sicuro in notturna. Il migliorato sedile in pelle di lusso, disponibile su richiesta insieme con il riscaldamento e la ventilazione, è abbinato a un

nuovo multicontroller dal comodo azionamento e con interruttori illuminati. La nuovissima cabina Surveyor ha un volume di 3,1 m³. È spaziosa e confortevole, dispone di 6,4 m² di superfici vetrate per una visuale a 360 gradi e vanta una rumorosità leader nel settore, pari a soli 67 dBA, tanto che il conducente può anche effettuare telefonate tramite la radio Bluetooth integrata.

I UN CONCETTO AVANZATO DI SOSPENSIONI

Le sospensioni a cinque punti del Magnum rappresentano un'importante evoluzione. Le sospensioni dell'assale anteriore, con corsa di 100 millimetri, mantengono sempre al suolo tutti gli pneumatici e sono determinanti per la stabilità e l'efficienza di questo trattore. La sospensione della cabina riduce le vibrazioni e stabilizza anche i movimenti in avanti e all'indietro così come quelli in alto e in basso. Sono disponibili cinque impostazioni per un comfort di guida ottimale, mentre un dispositivo semiattivo comanda automaticamente la sospensione del sedile in cabina. L'ammortizzazione per il trasporto degli accessori su strada



è assicurata da un accumulatore di pressione per l'apparato di sollevamento anteriore, mentre è automatica per quello posteriore.

LA STORIA DI UN SUCCESSO:

A GIUGNO 2014, È STATO CONSEGNA TO IL 150.000° TRATTORE MAGNUM DI CASE IH

„BUILDING THE BEST“ - L'ATTUALE GAMMA DEI MAGNUM È CARATTERIZZATA DA UN AMBIENTE DI LAVORO ULTERIORMENTE MIGLIORATO E DA UN'INCREDIBILE EFFICIENZA DEL CARBURANTE

26 anni fa, il primo Magnum mostrò cosa era in grado di fare il „colore rosso“ sul campo. 150.000 veicoli dopo, gli attuali modelli di questo trattore premium sono ancora ai vertici del settore. Impiegato nelle aree agricole più impegnative al mondo, il Magnum è molto più di un semplice trattore potente, affidabile e facile da usare.

Ogni Magnum è unico e, con le sue numerose opzioni, si adatta perfettamente alle esigenze dei singoli clienti. „Nel corso degli anni, i nostri trattori Magnum si sono affermati sul mercato grazie alla loro straordinaria potenza, affidabilità e durevolezza, oltre che con la capacità di rispondere precisamente alle esigenze dei clienti“, spiega Dan Stuart, Case IH Product Marketing Manager per i trattori in Europa. „Gli attuali trattori Magnum, costruiti esclusivamente a Racine, nel Wisconsin (Stati Uniti), offrono potenza, un ambiente di lavoro migliorato e

un'eccellente efficienza del carburante. I nostri progettisti sono impegnati a soddisfare sempre le esigenze del mercato“, aggiunge Stuart.

I TECNOLOGIE LEADER NEL SETTORE

I trattori Magnum vantano un'ottima reputazione di potenza e, dal loro lancio, hanno fatto molta strada. „Se, in origine, erano controllati solo meccanicamente, i nostri trattori Magnum sono oggi dotati dei più moderni sistemi ausiliari e di controllo, tra cui un avanzatissimo sistema di controllo della guida“. „Al momento del lancio, lo spostamento della cabina sull'assale posteriore per migliorare la guida, senza con questo limitare il campo visivo, ha costituito una vera innovazione. Chiaramente, Case IH non si stanca mai di migliorare i propri trattori e di adattarli alle esigenze dei clienti“, afferma Stuart. Da poco, è stato prodotto e consegnato il 150.000° trattore Magnum. Il

cliente, l'agricoltore Jerry Forsythe dell'Illinois (Stati Uniti), aveva già acquistato il 100.000° trattore Magnum. „Questa per noi è la migliore dimostrazione della qualità del nostro prodotto premium“, sottolinea Stuart.





L'EIMA DEI RECORD

L'edizione 2014 di EIMA International ha battuto ogni precedente record in termini di visitatori presenti. Nei cinque giorni della manifestazione, dal 12 al 16 Novembre 2014, l'afflusso è stato di oltre 235.000 presenze. Circa il 20% in più della passata edizione. Record anche in termini di superficie espositiva (150 mila metri quadrati netti). Massiccia la presenza sia di espositori che di visitatori provenienti dall'estero.

Confermando che Eima International si posiziona come uno degli eventi di punta nel panorama espositivo di settore in Europa. Lo stand di Case IH e Steyr è risultato tra i più visitati durante la manifestazione. E, ovviamente, l'interesse dei visitatori si è focalizzato sulle novità e le anteprime di prodotto esposte. Una su tutte, la nuovissima gamma di trattori Magnum, arrivata alla settima generazione sviluppata dal lancio, ben 27 anni fa, e caratterizzata dall'adozione di motori rispondenti alla normativa Stage 4 (Tier

4 Final) per quanto riguarda l'emissionamento e dalla trasmissione a variazione continua CVX. Recentemente è stato prodotto e consegnato il

trattore Magnum n. 150.000, acquistato da un agricoltore/collezionista dell'Illinois, che già aveva acquistato anche il Magnum n. 100.000.



Ben poche macchine possono vantare una storia e un volume di vendita come quello del Magnum. Tale risultato comprova la fama positiva che questa gamma di trattori si è costruita nei decenni. Nello stand era esposto, in anteprima europea, la particolare versione Rowtrac, dotata di cingolatura in gomma in luogo delle ruote posteriori. Questo specifico allestimento permette un ottimale galleggiamento e il massimo della trazione anche in condizioni di lavoro difficili, come terreno particolarmente bagnato o ricoperto di fanghi e liquame, dove un normale trattore a ruote avrebbe non poche difficoltà di avanzamento.

Ciliegina sulla torta è stata la proclamazione del Magnum come Trattore dell'Anno 2015. Questo prestigioso premio non fa che confermare quanto già dimostrato da queste macchine sul campo. Novità anche per quanto riguarda la gamma di mietitrebbia Axial Flow, con la presenza sullo stand di un modello 8240 dotato dell'innovativa soluzione di cingolatura in gomma ammortizzata. Il modello è parte della serie

240 che, con la serie 140, rappresentano l'aggiornamento di gamma al livello di emissione Stage 4 (Tier 4 Final), oltre a numerose opzioni disponibili ora per un perfetto allestimento in base alle esigenze del cliente. Altra novità assoluta per l'Italia, la presentazione dei nuovi sollevatori telescopici Farmlift.

Macchine che stanno diventando ogni giorno sempre più indispensabili nella gestione dell'azienda agricola, disponibili in diverse configurazioni di allestimento, portata e altezza di sollevamento. Ovviamente presente la gamma Puma al completo, con modelli a passo corto e a passo lungo. Oltre al Maxxum CVX, modello di recente introduzione sul mercato ma che si è già confermato come una delle macchine più performanti e versatili nella sua categoria.

Anche nel segmento dei trattori di media e bassa potenza Case IH ha portato all'Eima delle novità. A fianco della gamma Farmall U Pro sono stati presentati i nuovi modelli Farmall C e Farmall A per il 2015. Dotati di motore turbo intercooler con iniezione elettronica Common

Rail, in linea con il livello di emissione Stage 3b (Tier 4 Interim), questi modelli offrono contenuti tecnologici di alto livello in una struttura agile e compatta. Perfetta per la maggior parte delle operazioni in campo e all'interno dell'azienda agricola.

La struttura e l'organizzazione dello stand è stato apprezzato dai clienti e visitatori della fiera. Merito anche della gentilezza e simpatia delle hostess, la professionalità e la disponibilità al colloquio dei product specialist che hanno permesso a ognuno di sentirsi accolto nel migliore dei modi. Particolarmente interessante per i visitatori il Fanshop di Case IH, dove clienti ed appassionati hanno potuto trovare modellini e merchandising del proprio marchio preferito. Impeccabile il personale addetto alla gestione del Fanshop, al quale va un particolare ringraziamento.

Le immagini della fiera sono disponibili nella pagina Facebook di Case IH Italia (<https://www.facebook.com/CaseIH.italiano>).



EXPRESS YOUR CASE IH

IL PRIMO CONCORSO FOTOGRAFICO PER CLIENTI E
APPASSIONATI DEL MARCHIO CASE IH



Giulia Barbero è la prima vincitrice del nostro concorso Express Your Case IH.

Per motivi personali, e con molto dispiacere, non è potuta venire a ritirare il premio, delegando suo fratello Riccardo, che è stato premiato da Angelo Ivano Frongillo, Business Director Italia Case IH.

Riccardo è il titolare dell'azienda, la Riccardo

Barbero, appunto, di Villata in provincia di Vercelli, in cui Giulia è coadiuvante.

Un'azienda di 100 ettari, di cui la metà a riso, e il resto a mais, grano e una particolarità: fagioli borlotti, scozzesi, per alimentazione. L'unica azienda nel circondario a farlo.

Giulia, finita la formazione scolastica, decide di lavorare nel campo dell'agricoltura nell'azienda

di famiglia, dove tiene la contabilità. Molte sono le macchine presenti in azienda e, tra queste, una mietitrebbia Axial Flow 7088 di Case IH. Nel 2012, solo un anno dopo l'arrivo della macchina in azienda, una coppia di cari amici decide di sposarsi in un "matrimonio Express", ci dice Giulia, e per ricordarsi del momento decidono di fare delle foto nel giallo dorato del grano e, in se-

guito, davanti all'Axial Flow. Casualità ha voluto, infatti, che la sposa fosse vestita di rosso come la mietitrebbia e così, tra una risata di festa e l'altra, la famosa mietitrebbia è entrata a far parte delle foto ricordo di un giorno importante e ora è entrata a pieno titolo anche tra i nostri ricordi grazie al concorso Express Your Case IH. Sono poi stati premiati da Angelo Ivano Frongillo, Maria Grazia Timpanaro (Assistant Marketing e Network Development di Case IH Italia) e Chiara Tagliavini (Customer Care Manager Italia) Matteo Masin e Carlo D'Onofrio, secondo e terzo classificato.

Matteo Masin conduce una azienda cerealicola in provincia di Rovigo, e da qualche anno passa le sue vacanze a caccia di Mietitrebbie Case IH negli Stati Uniti. La foto appunto è stata scattata in Kansas.

Carlo D'Onofrio è agricoltore e contoterzista a Eboli (SA) e ha scattato la foto nel corso di un cantiere di lavoro a Bellizzi (SA).

Era anche presente il vincitore del premio della giuria popolare, Giovanni Rosson. O meglio, suo figlio Gabriele dell'Orto, studente di ingegneria

meccanica al politecnico di Milano. Grande appassionato di agricoltura e di Case IH che, effettivamente, ha scattato la foto.

La premiazione ha avuto luogo durante l'EIMA di Bologna davanti al Magnum 380 CVX, Tractor of the year 2015.





cingolatura Axial Flow. MENO PRESSIONE SU TERRENO E OPERATORI.

Poiché le condizioni di raccolta sono molto variabili, i cingoli dell' Axial-Flow® gestiscono al meglio il carico sul terreno. Il nostro sistema di cingolatura completamente ammortizzata presenta un quarto rullo tenditore che aiuta a ridurre la pressione sul suolo ed evita danni nei terreni cedevoli. Durante la guida su strada, l'usura dei cingoli è notevolmente ridotta e, soprattutto, il comfort di marcia è migliorato.



LA NUOVA AXIAL-FLOW® 140 E 240. SEMPLICEMENTE ALL'AVANGUARDIA

www.caseih.com

CASE IH
AGRICULTURE